

# A.S.S.T. della Brianza

## CRITERI DI VALUTAZIONE EX ART. 19 D.LGS. n. 33/2013

### ESTRATTO

dai verbali dell'8, del 15 e del 16 novembre 2021 del pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 30 posti di Operatore Socio Sanitario.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi (art.8 del D.P.R. n.220/01):

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova orale

### TITOLI

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie alle quali è attribuito un punteggio massimo come sotto specificato;

- |   |          |
|---|----------|
| a) titoli di carriera                   | punti 15 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti 5  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 5  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 15 |

#### **a) TITOLI DI CARRIERA max 15 punti**

- Servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. 220/01 e presso altre pubbliche amministrazioni:
  - nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti   punti 1,200 per anno
- servizio quale OTA   punti 0,800 per anno
- servizio militare, richiamo alle armi, ferma volontaria e servizio civile nel profilo a concorso   punti 0,600 per anno

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.

#### **b) TITOLI ACCADEMICI e DI STUDIO max 5 punti**

- laurea in discipline inerenti al profilo   punti 0,500
- corso di perfezionamento   punti 0,150

### **c) PUBBLICAZIONI e TITOLI SCIENTIFICI max 5 punti**

La Commissione, a mente dell'art.11 del D.P.R. 220/2001, ritiene di attribuire i seguenti punteggi per i lavori su argomenti attinenti il profilo messo ad incarico:

- |  |       |
|--|-------|
| • monografie e capitoli di libro                                     | 0,200 |
| • pubblicazioni su rivista internazionale come primo o ultimo autore | 0,150 |
| • pubblicazioni su rivista nazionale come primo o ultimo autore      | 0,100 |
| • pubblicazioni a firma congiunta su rivista internazionale          | 0,100 |
| • pubblicazioni a firma congiunta su rivista nazionale               | 0,050 |
| • abstracts, comunicazioni, poster e similari punti                  | 0,020 |

Saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni edite a stampa.

### **d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE max 15 punti**

È valutato in base ai criteri indicati nell'art.11 del D.P.R.220/01, e precisamente:

- nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Non sono valutabili le idoneità in concorsi relativi al medesimo profilo professionale oggetto del concorso.

La Commissione pertanto, dando atto che il curriculum formativo e professionale trasmesso dai candidati mediante il portale dedicato è stato acquisito solo a fini conoscitivi e non quale dichiarazione sostitutiva di certificazioni ex DPR 445/2000, ritiene di adottare i seguenti criteri di attribuzione dei punteggi:

- servizi e/o attività prestati presso PA o privati accreditati come co.co.co., co.co.pro., libero professionista: punti 0,180 per anno
- servizio presso PA e Istituzioni sanitarie private accreditate per il tramite di agenzie di lavoro interinale o cooperative: punti 0,300 per anno
- servizio quale ASA e servizio in profilo professionale diverso e non attinente a quello oggetto del concorso: non valutabile
- attività svolta in qualità di OSS a seguito di conferimento di borse di studio conferita da Enti Pubblici e/o privati, attività di volontariato e attività presso privati: non valutabile.

Qualora nelle dichiarazioni allegate non sia riconducibile la natura giuridica dell'Azienda e la natura giuridica del tipo di contratto il servizio non sarà valutato.

Vengono quindi adottati, sempre in base alla sopraccitata normativa, i seguenti altri criteri:

- ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie del rapporto di lavoro prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato;
- i servizi saranno valutati fino alla data dichiarata dal candidato sotto forma di autocertificazione;

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi/attività contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Il punteggio per attività espletate in base ai rapporti convenzionali sopraccitati è attribuito in proporzione all'impiego orario stabilito dal rapporto convenzionale, rispetto a quello previsto per il rapporto di lavoro a tempo pieno;

I servizi ed i titoli acquisiti presso istituti, enti ed istituzioni privati di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undices del decreto legislativo 30.12.92 n.502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979 n.761;

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, della Comunità Economica Europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26.2.87 n.49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 1.07.1960, n.735;

Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10.7.60 n.735, ai fini della valutazione come titoli con i punteggi indicati nel punto precedente.

### **PROVA SCRITTA**

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

A tale scopo la Commissione, per la prova scritta, predispone n. 3 questionari per ogni scaglione, costituiti, ciascuno, da n. 30 quesiti a risposta multipla.

Per i suddetti quesiti è prevista una sola risposta corretta.

Per ogni risposta esatta, per la prova scritta, sarà attribuito un punteggio pari a "1,000" (uno);  
Per ogni risposta errata, multipla od omessa sarà attribuito un punteggio pari a "0" (zero).

La Commissione stabilisce che per il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova orale i candidati dovranno rispondere esattamente ad almeno n. 21 domande corrispondenti a punti 21/30.

### **PROVA ORALE**

Ai candidati verranno formulate, oltre alla prova sorteggiata, domande ai fini dell'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e della lingua inglese.

La Commissione inoltre, per i candidati stranieri, provvederà all'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

Alla prova orale verrà attribuito un punteggio complessivo che comprende anche la parte relativa alla lingua inglese e agli elementi di informatica; l'errata risposta alla domanda di inglese e di informatica, tuttavia, non potrà comportare il mancato superamento della prova orale.

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Brianza

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura  
di n. 30 posti di Operatore Socio Sanitario

**PROVA 01**



*Me su se*

- 1 A00001  
**Secondo il d.lgs. 502/1992, le Regioni definiscono le funzioni assistenziali nell'ambito di attività che rispondono a caratteristiche generali quali:**  
**A** programmi a forte integrazione fra assistenza ospedaliera e territoriale, sanitaria e sociale  
**B** programmi di assistenza per patologie, con esclusione di quelle croniche  
**C** programmi di assistenza per patologie, con esclusione di quelle rare e croniche
- 
- 2 A00002  
**In base all'accordo 22/02/2001 della conferenza permanente stato-Regioni e Province autonome, la formazione dell'Operatore socio sanitario è di competenza:**  
**A** dello Regioni o dello Provincie autonome  
**B** dell'Agenzia Tutela della Salute  
**C** delle Università
- 
- 3 A00003  
**Qual è la finalità del contratto collettivo del lavoro?**  
**A** Stabilire condizioni di lavoro uniformi e obbligatorie valide per tutti i lavoratori di una determinata categoria  
**B** Stabilire condizioni di lavoro differenti all'interno della stessa categoria di lavoratori  
**C** Lasciare alle parti la libertà di determinazione delle condizioni di lavoro
- 
- 4 A00004  
**Il preposto, secondo il d.lgs. 81/2008:**  
**A** deve fornire ai lavoratori idonei DPI e aggiornare le misure di prevenzione  
**B** redige il documento della sicurezza  
**C** è un rappresentante proposto dai lavoratori in sede sindacale
- 
- 5 A00005  
**In una struttura residenziale per anziani, al fine di prevenire le infezioni da Covid 19:**  
**A** la stanza di isolamento/degenza dovrà essere sanificata al più presto in caso di spandimenti evidenti e di procedure che producano aerosol  
**B** le attrezzature riutilizzabili dovranno essere decontaminate dopo l'uso con acqua  
**C** la stanza di isolamento/degenza dovrà essere sanificata ogni 3 ore
- 
- 6 A00006  
**Con quale delle seguenti sigle viene indicato l'indice di contagio del nuovo Coronavirus?**  
**A** Rt: quantità di persone contagiate da una sola persona in un certo periodo di tempo in relazione però all'efficacia delle misure restrittive  
**B** Ro: quante persone può contagiare un soggetto positivo a inizio epidemia in assenza di interventi di contenimento  
**C** Rd: quantità di operatori sanitari contagiati ogni giorno
- 
- 7 A00007  
**Durante le manovre di Basic Life Support Defibrillation (BLSD), in quale sequenza vanno ricercati i segni vitali?**  
**A** Stato di coscienza – attività respiratoria – attività cardiaca  
**B** Attività cardiaca – attività respiratoria – stato di coscienza  
**C** Attività respiratoria – attività cardiaca – stato di coscienza

---

8 A00008  
**Cosa sono le flittene?**  
**A** Vesciche  
**B** Verruche  
**C** Traumi oculari

---

9 A00009  
**Nel corpo umano, quale dei seguenti NON è un osso?**  
**A** La tiroide  
**B** La clavicola  
**C** La scapola

---

10 A00010  
**Le cavità polmonari terminali dell'albero respiratorio, dove avvengono gli scambi gassosi, sono:**  
**A** gli alveoli  
**B** i bronchi  
**C** i bronchioli

---

11 A00011  
**Qual è il concetto di "Rete" in ambito socio-sanitario?**  
**A** Tessuto di contatti e rapporti costituiti attorno alla persona  
**B** Tessuto di rapporti e contatti familiari  
**C** Tessuto di contatti e rapporti costituiti attorno all'equipe

---

12 A00012  
**Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) operano come:**  
**A** strutture di accoglienza a carattere residenziale  
**B** centri di eccellenza medico-sanitaria  
**C** presidi ospedalieri

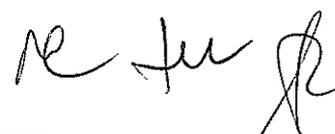
---

13 A00013  
**Indicare la malattia che NON si trasmette per via aerea.**  
**A** Scabbia  
**B** Tubercolosi  
**C** Morbillo

---

14 A00014  
**Che differenza c'è tra il lavaggio sociale e il lavaggio antisettico delle mani?**  
**A** Il tipo di prodotto da utilizzare per lavarsi le mani, i tempi della procedura  
**B** Solo l'asciugatura delle mani e il tipo di procedura che si deve effettuare  
**C** Solo la sequenza degli atti da seguire e i tempi

- 
- 15 **Gli alibox o biobox:** A00015
- A** sono contenitori imperforabili destinati alla raccolta dei rifiuti ospedalieri taglienti
  - B** sono contenitori deputati anche alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani
  - C** non devono essere riempite per più di 1/3 della loro capienza totale
- 
- 16 **La sanificazione ambientale può essere distinta in:** A00016
- A** basso, medio e alto livello
  - B** solo basso e alto livello
  - C** solo medio e alto livello
- 
- 17 **Come viene definita una pressione arteriosa sistolica pari a 80mm/Hg in un adulto?** A00017
- A** Ipotensione
  - B** Iperensione
  - C** Iposistolia
- 
- 18 **Nel paziente con febbre, a cosa corrisponde la fase della defervescenza?** A00018
- A** La diminuzione della temperatura corporea
  - B** Il momento iniziale della febbre
  - C** La misurazione della temperatura corporea
- 
- 19 **Le lesioni da pressione sono:** A00019
- A** le lesioni che interessano tutti gli strati cutanei e che possono interessare anche il tessuto muscolare e quello osseo
  - B** le lesioni che interessano solo gli strati cutanei superficiali
  - C** le lesioni che interessano solo gli strati profondi - muscoli e ossa
- 
- 20 **Cos'è l'espettorato?** A00020
- A** Secrezione bronchiale espulsa attraverso colpi di tosse
  - B** Un acido nucleico
  - C** Materiale secreto dalle ghiandole salivari
- 
- 21 **In caso di assistenza a una persona cosciente che vomita, l'OSS deve:** A00021
- A** rilevare quantità e aspetto del vomito e riferire all'infermiere
  - B** somministrare farmaci antiemetici
  - C** far assumere prontamente la posizione prona



- 22 A00022
- Nell'esecuzione del bagno a letto:**
- A** si parte dal viso e si prosegue con il collo, il petto, le ascelle e poi tutte le restanti parti della superficie corporea
  - B** si parte dalle mani e si prosegue con gli avambracci, le braccia e poi tutte le restanti parti della superficie corporea
  - C** si parte dai piedi e si prosegue con le gambe, le cosce, il tronco e poi tutte le parti restanti della superficie corporea

- 23 A00023
- Per riposizionare un paziente parzialmente collaborante che è scivolato verso la parte inferiore del letto, l'OSS dovrà:**
- A** chiedere al paziente di flettere le ginocchia e ponendo una mano dietro le spalle e l'altra sotto le cosce, spingerlo verso la testata del letto
  - B** chiedere al paziente di spingersi e farlo scorrere verso la pediera del letto, mantenendo lo schienale sollevato di 30° e le mani sotto i glutei del paziente
  - C** chiedere al paziente di rimanere immobile per non ostacolare la manovra e trascinarlo verso la testata del letto

- 24 A00024
- La melena è:**
- A** emissione di feci con sangue piceo
  - B** emissione di feci con sangue rosso vivo
  - C** emissione di feci semi formate

- 25 A00025
- L'espressione "ritenzione urinaria" indica:**
- A** ristagno e accumulo di urina nella vescica
  - B** incapacità di trattenere l'urina
  - C** ridotta presenza di urina nella vescica

- 26 A00026
- Di che cosa necessita l'OSS per eseguire una tricotomia prima di un intervento chirurgico?**
- A** Un rasoio elettrico
  - B** Guanti sterili
  - C** Rasoio tradizionale monouso

- 27 A00027
- La comunicazione non verbale si distingue in:**
- A** cinesica, prossemica, paralinguistica
  - B** solo cinesica e paralinguistica
  - C** solo cinesica e prossemica

- 28 A00028
- Cos'è il consenso informato?**
- A** È il processo con cui il paziente decide in modo libero, dopo che gli sono state presentate specifiche informazioni rese a lui comprensibili, se iniziare o proseguire il trattamento sanitario previsto
  - B** L'adesione che viene formulata dal soggetto per dimissione ospedaliera
  - C** L'atto finale del sistema di informazione sulle prestazioni erogate, sulle tariffe praticate e sulle modalità di accesso ai servizi sanitari

---

29

A00029

La riduzione della durata o della profondità del sonno è detta:

- A** insonnia
- B** enuresi
- C** anoressia

---

30

A00030

Quali sono le condizioni per l'empatia?

- A** Ascolto, comprensione e accettazione
- B** Ascolto, amicizia e supporto
- C** Vicinanza, autostima e convivialità

*de* *ju R*  
*sc*

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Brianza

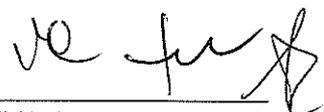
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura  
di n. 30 posti di Operatore Socio Sanitario

**PROVA 02**

selexi<sup>®</sup>  
test your future

*de fur*  
Se

- 1 B00001  
A quale soggetto spetta, secondo l'art. 2 del d.lgs. 502/1992, la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi destinati alla tutela della salute?  
 A Alle Regioni  
 B Alla Conferenza permanente dei rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome  
 C Alle sole Regioni autonome
- 
- 2 B00002  
In base all'accordo 22/02/2001 della conferenza permanente stato-Regioni e Province autonome, nei corsi di formazione dell'operatore socio sanitario possono essere previsti moduli didattici riferiti a tematiche specifiche mirate?  
 A All'utenza o alla Struttura di riferimento  
 B All'utenza, alla Struttura di riferimento e all'operatore  
 C Unicamente all'utenza
- 
- 3 B00003  
A quale sanzione disciplinare può essere assoggettato il pubblico dipendente?  
 A Sia a sanzioni di tipo conservativo che espulsivo  
 B Solo a sanzioni di tipo conservativo  
 C Unicamente a sanzioni di tipo espulsivo
- 
- 4 B00004  
Il d.lgs. 81/2008 si applica:  
 A a tutto il personale sanitario  
 B solo ai pazienti presenti nella struttura sanitaria  
 C solo al personale della struttura sanitaria assunto a tempo indeterminato
- 
- 5 B00005  
Cosa si intende per epidemia?  
 A la manifestazione frequente e localizzata, ma limitata nel tempo, di una malattia infettiva  
 B il rapporto tra il numero di morti e quello dei malati di una certa patologia entro un tempo specificato  
 C la diffusione di un agente infettivo in più continenti del mondo
- 
- 6 B00006  
Il contagio da Covid-19:  
 A avviene principalmente da persona a persona attraverso droplets  
 B in caso di patologie pregresse e comorbidità porta sempre al decesso  
 C si manifesta sempre con insufficienza multiorgano e morte
- 
- 7 B00007  
Il defibrillatore semi-automatico esterno (DAE) può essere utilizzato anche da personale NON sanitario?  
 A Sì  
 B No  
 C Sì, ma solo se la vittima è maggiorenne



---

8 B00008

Quale tra i seguenti sintomi/segni è tipico della lipotimia?

- A Pallore
- B Colorito cianotico
- C Colpo di calore

---

9 B00009

Quale tra i seguenti è un osso dell'arto inferiore?

- A Perone
- B Clavicola
- C Radio

---

10 B00010

Il rene serve a:

- A filtrare il sangue
- B filtrare urina
- C filtrare acqua

---

11 B00011

Che funzione ha il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) nell'assistenza domiciliare?

- A Identificare gli obiettivi di cura e assistenza della persona
- B Erogare presidi specialistici al domicilio
- C Prescrivere farmaci specialistici

---

12 B00012

La Casa Famiglia è una struttura dedicata:

- A agli anziani, ai disabili, agli adulti in difficoltà
- B solo agli anziani
- C solo ai disabili

---

13 B00013

In quale dei seguenti liquidi corporei NON è stata dimostrata la presenza di virus HIV?

- A Sudore
- B Sangue
- C Sperma

---

14 B00014

La durata della procedura per l'igiene delle mani con soluzione alcolica è di:

- A 20-30 secondi
- B almeno 90 secondi
- C 50-70 secondi

---

15 **Lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo pungente e tagliente:** B00015  
**A** deve avvenire utilizzando un contenitore di plastica rigido chiudibile ermeticamente  
**B** può avvenire indistintamente senza selezionare il tipo di contenitore  
**C** deve avvenire utilizzando contenitori di cartone chiudibile ermeticamente

---

16 **Quale delle seguenti sostanze chimiche si usa per la sanificazione ambientale?** B00016  
**A** Detergente  
**B** Antisettico  
**C** Disinfettante

---

17 **Come viene definita una pressione arteriosa sistolica pari a 180 mm/Hg, in una persona adulta?** B00017  
**A** Ipertensione  
**B** Iposistolia  
**C** Ipotensione

---

18 **Il polso radiale si misura:** B00018  
**A** in corrispondenza dell'articolazione del polso  
**B** in corrispondenza della cavità posteriore del ginocchio  
**C** in corrispondenza del dorso del piede

---

19 **Un anziano allettato in posizione supina dove rischia la formazione di lesioni da pressione?** B00019  
**A** Sacro e talloni  
**B** Cresta iliaca  
**C** Padiglioni auricolari

---

20 **Cosa si intende per bradipnea?** B00020  
**A** Diminuzione della frequenza respiratoria sotto i 12 atti/min.  
**B** Diminuzione della frequenza respiratoria sotto i 19 atti/min.  
**C** Aumento della frequenza respiratoria sopra i 22 atti/min.

---

21 **Per un paziente diabetico che ha già ricevuto la sua dose di insulina cosa è più pericoloso?** B00021  
**A** Il digiuno  
**B** Un pasto più abbondante del solito  
**C** L'aggiunta di frutta fresca al suo solito pasto



22 B00022  
La pulizia della cute peristomale, in una persona con colostomia, di norma deve essere effettuata:  
**A** con acqua e sapone neutro  
**B** esclusivamente con soluzione antisettica  
**C** esclusivamente con soluzione alcolica

23 B00023  
Per riposizionare un paziente che è scivolato verso i piedi del letto, compiendo la manovra a due operatori, quale azione gli OSS devono compiere per evitare traumi alla propria colonna?  
**A** Appoggiarsi con un ginocchio sul letto per avere una leva favorevole  
**B** Mantenere una base d'appoggio stretta  
**C** Flettere la schiena in avanti verso il piano del letto

24 B00024  
La diarrea è:  
**A** l'aumento della quantità e numero di evacuazioni al giorno con feci liquide  
**B** la presenza di sole feci liquide  
**C** l'aumento della quantità e del numero di evacuazioni al giorno

25 B00025  
Che cos'è l'urinocoltura?  
**A** Un esame delle urine che serve a identificare la presenza in esse di batteri e a definirne la specie  
**B** Un test biochimico che verifica la presenza anche di piccolissime quantità di sangue nelle feci non visibili a occhio nudo  
**C** Un test di laboratorio che ricerca quale sia l'antibiotico adatto per curare una determinata infezione urinaria

26 B00026  
Qual è la corretta modalità di raccolta del campione di urine per urinocoltura?  
**A** Igiene delle mani, pulizia dei genitali, contenitore sterile, urine del mitto intermedio  
**B** Pulizia dei genitali, igiene delle mani, contenitore non sterile, urine del mitto iniziale  
**C** Pulizia dei genitali, igiene delle mani, contenitore pulito, urine del mitto intermedio

27 B00027  
Nelle modalità di comunicazione l'ascolto attivo è:  
**A** una tecnica facilitante  
**B** una tecnica facilitante o ostacolante a seconda dell'interlocutore  
**C** una tecnica ostacolante

28 B00028  
Per garantire un adeguato riposo e sonno è necessario tenere in considerazione il microclima che è caratterizzato da:  
**A** temperatura, umidità, ventilazione, calore radiante  
**B** tipologia di materasso, temperatura, umidità, ventilazione, calore radiante  
**C** arredi in generale, illuminazione, temperatura, umidità, ventilazione, rumore



---

29

B00029

Per empatia si intende:

- A** la capacità di entrare in relazione con l'altro e comprenderne il vissuto
- B** un sentimento di simpatia e affetto per l'altro
- C** la difficoltà a entrare in relazione con l'altro

---

30

B00030

Che cos'è il dolo?

- A** La coscienza e la volontà di ledere l'altrui sfera giuridica
- B** La violazione di una regola di prudenza e/o di esperienza
- C** L'involontaria inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Brianza

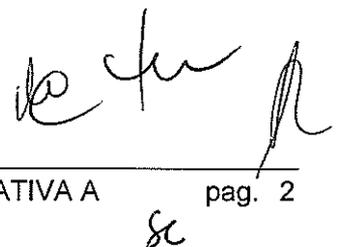
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura  
di n. 30 posti di Operatore Socio Sanitario

**PROVA 03**



*to*  
*sc*

- 
- 1 C00001  
**Secondo il d.lgs. 502/1992, l'accreditamento istituzionale è rilasciato:**  
**A** dalla Regione  
**B** dalla Provincia o dalla Città Metropolitana  
**C** dal ministero della Salute
- 
- 2 C00002  
**In base all'accordo 22/02/2001 della conferenza permanente stato-Regioni e Province autonome, le materie di insegnamento dei corsi di formazione dell'Operatore Socio Sanitario rientrano in determinate aree disciplinari. Quale delle seguenti NON è una di esse?**  
**A** Area religioso spirituale  
**B** Arca socio culturale, istituzionale e legislativa  
**C** Area igienico sanitaria
- 
- 3 C00003  
**Nel procedimento disciplinare deve essere sempre garantito il diritto di difesa del lavoratore?**  
**A** Sì, in ogni caso  
**B** Sì, ma solo per le sanzioni più gravi  
**C** No, dipende dal motivo del provvedimento
- 
- 4 C00004  
**Gli attori dell'organizzazione della prevenzione-protezione e sicurezza sul lavoro secondo il d.lgs. 81/2008 sono:**  
**A** Dirigenti, Preposti, Responsabile Servizio Prevenzione Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Lavoratore, Datore di lavoro  
**B** Dirigenti, Preposti, Medico di medicina Generale, Lavoratore, Datore di lavoro  
**C** Dirigenti, Direttore Sanitario, Responsabile Servizio Prevenzione Protezione, Medico Competente, RLS, Lavoratore, Datore di lavoro
- 
- 5 C00005  
**La sanificazione di una camera di degenza che ha ospitato un paziente affetto da SARS-Cov2 prevede:**  
**A** una pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente seguita dall'applicazione di disinfettanti comunemente usati in ambito ospedaliero  
**B** una pulizia accurata delle superfici ambientali con acqua e detergente  
**C** l'utilizzo sistematico dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, con esclusione dell'ipoclorito di sodio e dell'alcool 70%
- 
- 6 C00006  
**Attualmente qual è il test necessario per la diagnosi di infezione di SARS-Cov2 prima del ricovero ospedaliero?**  
**A** Test molecolare  
**B** Test antigenico  
**C** Test sierologico



---

7 C00007  
Nel Basic Life Support Defibrillation (BLS) quale tra le seguenti azioni NON fa parte della manovra Gaurdo-Ascolto-Sento (GAS)?  
**A** Ascoltare il battito cardiaco  
**B** Guardare eventuali movimenti del torace  
**C** Sentire la fuoriuscita di aria calda dalla bocca della vittima sulla guancia

---

8 C00008  
La manovra di Heimlich è utile per:  
**A** disostruire le vie aeree da corpi estranei  
**B** cambiare postura in una persona allettata  
**C** verificare le vie respiratorie

---

9 C00009  
Quale tra i seguenti è un osso piatto?  
**A** Scapola  
**B** Femore  
**C** Falange

---

10 C00010  
Dove si formano i globuli rossi?  
**A** Nel midollo osseo  
**B** Nei muscoli scheletrici  
**C** Nel pancreas

---

11 C00011  
Il "Modello di lavoro per equipe" si basa sulla:  
**A** distribuzione delle responsabilità in funzione delle competenze e della condivisione di obiettivi e decisioni  
**B** ripetitività delle mansioni affidate ai membri dell'equipe  
**C** autonomia nello svolgimento delle mansioni affidate ai membri dell'equipe

---

12 C00012  
La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA):  
**A** è una struttura destinata a offrire ospitalità ad anziani al di sopra dei 65 anni  
**B** è una struttura destinata a offrire ospitalità adolescenti con disabilità  
**C** è una struttura destinata a offrire ospitalità agli immigrati

---

13 C00013  
La trasmissione del bacillo della tubercolosi avviene:  
**A** per via aerea  
**B** per via oro fecale  
**C** per via urinaria

---



- 
- 14 C00014  
Il "lavaggio sociale" delle mani favorisce la rimozione:  
**A** della flora batterica transitoria  
**B** della flora batterica transitoria e residente  
**C** della flora batterica residente
- 
- 15 C00015  
Nella categoria "rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo" sono compresi:  
**A** tutte le altre alternative sono corrette  
**B** I rifiuti provenienti dal laboratorio di analisi  
**C** le medicazioni
- 
- 16 C00016  
Il detergente viene utilizzato su una superficie per:  
**A** eliminare lo sporco e ridurre il numero di microrganismi  
**B** eliminare lo sporco  
**C** ridurre lo sporco ed eliminare i microrganismi
- 
- 17 C00017  
I fattori fisiologici che possono influire sulla pressione arteriosa sono:  
**A** età, ritmo circadiano, emozioni, stress, sforzo fisico  
**B** età, malattie croniche  
**C** età, malattie acute
- 
- 18 C00018  
Quali sintomi si possono presentare nella fase di innalzamento della temperatura corporea?  
**A** Brividi, dolori muscolari e astenia  
**B** Sudorazione e perdita di liquidi  
**C** Cianosi, dispnea
- 
- 19 C00019  
Per prevenire la lesione da pressione è necessario:  
**A** mantenere la cute pulita e asciutta  
**B** effettuare delle applicazioni caldo umide  
**C** effettuare massaggi a base di alcool saponato
- 
- 20 C00020  
L'aumento del numero degli atti respiratori al di sopra dei 20 atti/min. è definita:  
**A** tachipnea  
**B** bradipnea  
**C** bradicardia



21 C00021  
Durante l'aiuto all'assunzione dei pasti di una persona disfagica, l'OSS deve prestare attenzione alla comparsa di:  
**A** tosse  
**B** tachicardia  
**C** eritema

22 C00022  
La pulizia del cavo orale nella persona portatrice di protesi dentaria mobile deve essere effettuata:  
**A** dopo aver rimosso la protesi  
**B** prima di rimuovere la protesi  
**C** senza la rimozione della protesi

23 C00023  
Durante l'attività di mobilizzazione, l'OSS deve:  
**A** coinvolgere il paziente cercando di stimolare l'autonomia residua  
**B** stirare bene le articolazioni muscolo tendinee e le articolazioni mobili, anche se la manovra causa un po' di dolore al paziente  
**C** eseguire manovre decise, anche se causano un po' di dolore al paziente

24 C00024  
Il fecaloma è:  
**A** una raccolta di feci disidratate e consistenti nell'ampolla rettale  
**B** una raccolta di feci semiformate nell'ampolla rettale  
**C** un'abbondante emissione di feci

25 C00025  
Quale di queste affermazioni riferite al paziente portatore di catetere vescicale è ERRATA?  
**A** Il sacchetto in mancanza di supporto può essere posto a terra  
**B** Il sacchetto deve essere posizionato al di sotto del livello della vescica  
**C** Non ci deve essere reflusso di urine in vescica

26 C00026  
Indicare l'affermazione esatta riguardo alla preparazione della borsa del ghiaccio:  
**A** è necessario espellere tutta l'aria appoggiando la borsa su un piano rigido e inserire il ghiaccio torcendo la parte superiore prima di chiuderla  
**B** è necessario che la borsa venga completamente riempita di ghiaccio  
**C** è necessario che la borsa venga mantenuta in freezer prima di riempirla

27 C00027  
I tre stili comunicativi sono:  
**A** passivo, aggressivo, assertivo  
**B** emittente, ricevente, codice  
**C** codice, canale, segno



---

28

C00028

**Perché è importante la deontologia nella pratica assistenziale quotidiana?**

- A** Orienta sempre l'operatore sanitario nel contesto assistenziale nella comprensione della giustezza del suo comportamento
- B** Lascia la libertà individuale di agire da parte degli operatori in quanto non sempre è necessario confrontarsi col gruppo di lavoro
- C** Concorre alla conoscenza di fatti o notizie personali dell'assistito

---

29

C00029

**Quale, tra le seguenti regole generali di igiene del sonno nell'anziano, è corretta?**

- A** Andare a letto e alzarsi sempre alla stessa ora, sia che si abbia avuto una notte riposata o insonne
- B** Consumare quantità abbondanti di alcool prima di andare a dormire
- C** Effettuare esercizi fisici faticosi e attività mentali impegnative nelle ore che precedono il sonno

---

30

C00030

**Che cos'è la percezione?**

- A** Il riconoscimento degli stimoli da parte degli organi di senso
- B** Processo cognitivo basate sull'uso di simboli
- C** Organizzazione e interpretazione dei sogni



sc

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Brianza

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura  
di n. 30 posti di Operatore Socio Sanitario

**PROVA 04**

selexi<sup>®</sup>  
test your future

*to fu*  
*& R*

1 In base all'art. 2 del d.lgs. 502/1992, la determinazione dei principi sull'organizzazione dei servizi destinati alla tutela della salute spetta:

D00001

- A alle Regioni
- B allo Stato
- C alla conferenza permanente dei rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome

2 In base all'accordo 22/02/2001 della conferenza permanente Stato-Regioni e Province autonome, l'Operatore Socio Sanitario svolge la sua attività in collaborazione con altri operatori professionale, secondo il criterio del lavoro:

D00002

- A multiprofessionale
- B settoriale
- C compartimentale

3 Quale fonte giuridica stabilisce che il diritto di sciopero è esercitato nell'ambito delle leggi che lo regolano?

D00003

- A La Costituzione
- B Il Codice Civile
- C Il Codice Deontologico

4 Il testo Unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, d.lgs. 81/2008, prevede obblighi a carico:

D00004

- A del datore di lavoro e dei lavoratori
- B solo dei lavoratori
- C solo del datore di lavoro

5 Il virus SARS Cov-2 può sopravvivere sulle superfici:

D00005

- A per poche ore su rame e cartone, fino a un certo numero di giorni su plastica e acciaio inox, tuttavia la quantità di virus vitale diminuisce nel tempo
- B fino a 10 giorni su tutte le superfici
- C fino a 30 giorni nell'acqua e nell'aria

6 Quale affermazione è vera relativa alla vaccinazione anti SARS Cov-2?

D00006

- A Stimola la produzione degli anticorpi
- B Sopprime la produzione di anticorpi
- C Non influenza il sistema immunitario

7 Nelle manovre di rianimazione nella sequenza ABC, la lettera "C" riguarda:

D00007

- A il massaggio cardiaco
- B la pervietà delle vie aeree
- C la respirazione artificiale



- 
- 8 D00008  
**In caso di emorragia arteriosa, come fuoriesce il sangue?**  
**A** Rosso vivo e a getto vivace e intermittente  
**B** Rosso vivo, lentamente e continuamente  
**C** Rosso chiaro e a getto lento
- 
- 9 D00009  
**Quale tra i seguenti è un osso lungo?**  
**A** Omero  
**B** Cranio  
**C** Scapola
- 
- 10 D00010  
**La pleura è una membrana che:**  
**A** riveste i polmoni  
**B** riveste le cavità cardiache  
**C** riveste l'encefalo
- 
- 11 D00011  
**I livelli essenziali di assistenza (LEA):**  
**A** sono servizi e prestazioni sanitarie obbligatoriamente garantite dallo Stato  
**B** sono modelli organizzativi in base ai quali erogare l'assistenza sanitaria  
**C** sono strumenti di responsabilizzazione del personale sanitario
- 
- 12 D00012  
**Nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), per garantire a ogni ospite continuità e personalizzazione dell'assistenza viene stilato uno strumento chiamato:**  
**A** Piano di Assistenza Individualizzato  
**B** Piano di Assistenza Interattivo  
**C** Piano di Assistenza Intensivo
- 
- 13 D00013  
**Le più comuni infezioni correlate all'assistenza sono sostenute da:**  
**A** batteri (Gram positivi e Gram negativi)  
**B** virus  
**C** miceti
- 
- 14 D00014  
**Quale delle seguenti affermazioni riferite al "lavaggio sociale" delle mani NON è corretta?**  
**A** È necessario usare lo spazzolino per le unghie  
**B** La procedura deve durare 40-60 secondi  
**C** È necessario asciugare le mani con salviette monouso



---

15 D00015  
**Per il trasporto dei rifiuti biologici a rischio infettivo, i contenitori devono essere:**

- A** confezionati secondo il sistema a più involucri
- B** sterilizzati prima di essere trasportati
- C** disinfettati prima di essere trasportati

---

16 D00016  
**Nel corretto utilizzo dei disinfettanti è necessario:**

- A** scrivere la data di apertura sul contenitore
- B** miscelare sostanze disinfettanti diverse per potenziarne l'azione
- C** rabboccare il disinfettante negli altri contenitori

---

17 D00017  
**Quale di questi valori pressori rappresenta la condizione di "ipertensione arteriosa"?**

- A** 190/110 mm/Hg
- B** 90/50 mm/Hg
- C** 120/80 mm/Hg

---

18 D00018  
**Il polso si definisce aritmico quando:**

- A** le pulsazioni si susseguono a intervalli irregolari
- B** sono presenti soffi sistolici o diastolici
- C** le pulsazioni si susseguono a intervalli molto ravvicinati ma regolari

---

19 D00019  
**Una lesione da pressione al primo stadio prevede:**

- A** un eritema persistente alla digitopressione
- B** una lesione necrotica
- C** una lesione con esposizione ossea

---

20 D00020  
**Che cosa si intende con il termine dispnea?**

- A** Difficoltà nella respirazione
- B** Difficoltà nella deglutizione
- C** Difficoltà nella masticazione

---

21 D00021  
**La posizione del paziente più adatta per la nutrizione tramite sondino è:**

- A** semiseduto con la testa sollevata
- B** supino
- C** prono



- 
- 22 D00022  
**In quale tipo di pazienti è più importante la cura dei piedi?**  
**A** Nei pazienti diabetici  
**B** Nei pazienti nefropatici  
**C** Nei pazienti traumatizzati
- 
- 23 D00023  
**Quale di queste opzioni descrive la posizione distesa dorsale?**  
**A** Posizione distesa sul dorso in cui la testa e le spalle del paziente siano leggermente sollevate da un piccolo cuscino  
**B** Posizione distesa sul dorso con la testa girata da un lato  
**C** Posizione distesa sull'addome con la testa girata da un lato
- 
- 24 D00024  
**Si parla di stipsi:**  
**A** quando le evacuazioni avvengono meno di tre volte la settimana  
**B** quando le feci sono dure  
**C** quando le feci non sono formate
- 
- 25 D00025  
**Quale delle seguenti affermazioni rispetto alla gestione del cateterismo vescicale NON è corretta?**  
**A** Svuotare la sacca di raccolta delle urine straccordandola ogni volta dal catetere  
**B** Fissare il catetere alla coscia o all'addome  
**C** Tenere la sacca di drenaggio e il tubo lontano dal pavimento
- 
- 26 D00026  
**La tricotomia pre operatoria, in base ai protocolli, deve essere eseguita:**  
**A** il giorno stesso dell'intervento  
**B** il giorno prima dell'intervento  
**C** la sera prima dell'intervento
- 
- 27 D00027  
**Il primo assioma della comunicazione afferma che:**  
**A** è impossibile non comunicare  
**B** la comunicazione è solo verbale  
**C** comunicare è semplice
- 
- 28 D00028  
**Quali sono le figure socio sanitarie che devono attenersi al segreto professionale?**  
**A** Tutta l'equipe compreso l'operatore socio sanitario  
**B** Solo medici e fisioterapisti  
**C** Solo infermieri e ostetriche

---

29

D00029

Quale, tra le seguenti affermazioni relative al ciclo sonno-veglia è corretta?

- A** È un esempio di ritmo circadiano
- B** Il tempo dedicato al sonno è sempre maggiore rispetto alla veglia
- C** Il tempo dedicato alla veglia è sempre maggiore rispetto al sonno

---

30

D00030

L'ansia è:

- A** stato emotivo-affettivo che si può verificare in situazioni di stress, non necessariamente negativo
- B** stato psichico caratterizzato da una intensa euforia
- C** uno stimolo nell'affrontare la vita quotidiana



Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ASST Brianza

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura  
di n. 30 posti di Operatore Socio Sanitario

**PROVA 05**



*re fu* *de*  
Sc

F00001

1 **La legge 328/2000 prevede che l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete:**

- A** agli Enti locali, alle Regioni e allo Stato
- B** agli Enti locali, alle Regioni e alle ATS
- C** solo agli Enti locali

E00002

2 **In base all'accordo 22/02/2001 della conferenza permanente Stato-Regioni e Province autonome, in quale/i contesto/i l'Operatore Socio Sanitario è chiamato a soddisfare i bisogni primari della persona?**

- A** Sociale e Sanitario
- B** Sanitario e Culturale
- C** Sociale, sanitario e culturale

E00003

3 **L'articolo 8 dello Statuto dei lavoratori pone il divieto al datore di lavoro di effettuare, in qualsiasi forma e ai fini dell'assunzione, indagini:**

- A** sulle opinioni di religione e politiche sindacali
- B** sullo stato civile
- C** sullo stato di salute

E00004

4 **I Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza (RLS), in base al d.lgs. 81/2008:**

- A** partecipano alla riunione periodica con il Datore di lavoro
- B** collaborano con il tribunale per i Diritti del Malato per tutelare la sicurezza dei pazienti
- C** devono fornire ai lavoratori idonei dispositivi di protezione Individuale (DPI)

E00005

5 **In che data il Governo dichiarò lo stato di emergenza sanitaria in Italia a seguito dell'epidemia da Covid-19?**

- A** 31 gennaio 2020
- B** 15 dicembre 2019
- C** 08 aprile 2020

E00006

6 **Nei luoghi chiusi:**

- A** il tempo di esposizione al virus è un fattore-chiave nella diffusione del SARS Cov-2
- B** il tempo di esposizione al virus non è un fattore-chiave nella diffusione del SARS Cov-2
- C** il tempo di esposizione al virus è un fattore-chiave nella diffusione del SARS Cov-2 solo se non si rispettano le distanze di sicurezza

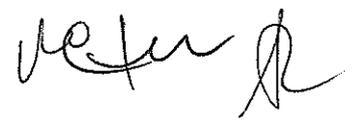
E00007

7 **Le manovre di Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) iniziate tempestivamente:**

- A** possono raddoppiare o triplicare la sopravvivenza da arresto cardiaco
- B** non incidono sulla prognosi
- C** deve essere messa in atto entro 20 minuti dall'evento



- 
- 8 **In mancanza di ossigeno dopo quanti minuti le cellule nervose di un individuo solitamente muoiono:** E00008
- A** circa 4-5 minuti
  - B** circa 14-15 minuti
  - C** circa 10-11 minuti
- 
- 9 **Nel corpo umano, dove si trova il femore?** E00009
- A** Nella coscia
  - B** Nel torace
  - C** Nel collo
- 
- 10 **Quale dei seguenti muscoli è coinvolto durante la respirazione?** E00010
- A** Diaframma
  - B** Deltoido
  - C** Quadricipite
- 
- 11 **L'Hospice è:** E00011
- A** un centro residenziale per le cure palliative per malati terminali
  - B** una struttura per anziani soli
  - C** un centro residenziale convenzionato con l'ospedale più vicino
- 
- 12 **Le Linee Guida sono:** E00012
- A** raccomandazioni di comportamento clinico aventi lo scopo guidare i professionisti sanitari nel decidere quali siano le modalità di assistenza più appropriate in specifiche circostanze cliniche
  - B** strumento operativo sul "Percorso del paziente" utile al confronto culturale tra i diversi attori operanti nel percorso assistenziale
  - C** indicazione di massima per la gestione del DRG
- 
- 13 **La trasmissione delle infezioni per via parenterale è tipica di:** E00013
- A** epatite B
  - B** morbillo
  - C** meningite meningococcica
- 
- 14 **Il "lavaggio antisettico" delle mani favorisce la rimozione:** E00014
- A** della flora batterica residente e transitoria
  - B** della flora batterica residente
  - C** della flora batterica transitoria



---

15 E00015  
In quale contenitore i rifiuti assimilabili agli urbani devono essere smaltiti?  
**A** Sacco in plastica  
**B** Contenitori per rifiuti Ospedalieri Trattati (ROT)  
**C** Contenitori in plastica chiudibili ermeticamente

---

16 E00016  
La decontaminazione ha lo scopo di:  
**A** ridurre numericamente i microrganismi da un substrato abbattendo la carica microbica  
**B** eliminare i microrganismi da un substrato, azzerando la carica microbica  
**C** eliminare la carica virale da un substrato

---

17 E00017  
Quale di questi valori pressori rappresenta la condizione di "ipotensione arteriosa"?  
**A** 90/50 mm/Hg  
**B** 180/95 mm/Hg  
**C** 120/80 mm/Hg

---

18 E00018  
Cos'è l'ipertermia?  
**A** Aumento della temperatura corporea  
**B** Aumento della frequenza cardiaca  
**C** Aumento della frequenza respiratoria

---

19 E00019  
Quali sono i trattamenti per prevenire le lesioni da pressione?  
**A** Mobilizzazione, igiene e utilizzo dei prodotti barriera  
**B** Impacchi caldo umidi e alimentazione adeguata  
**C** Igiene perineale e impacchi caldo umidi

---

20 E00020  
Un paziente con difficoltà respiratoria si definisce:  
**A** dispnoico  
**B** eupnoico  
**C** iperteso

---

21 E00021  
L'alimentazione per via parenterale si esegue attraverso:  
**A** per via endovenosa  
**B** sondino naso gastrico  
**C** digiunostomia



---

22 E00022  
**Durante la pulizia degli occhi, la rimozione delle secrezioni deve essere effettuata procedendo:**  
**A** dall'angolo palpebrale interno verso quello esterno  
**B** dall'angolo palpebrale esterno verso quello interno  
**C** dalla palpebra superiore a quella inferiore

---

23 E00023  
**Nel rifacimento del letto occupato:**  
**A** è utile la presenza di due operatori  
**B** è importante obbligare tutti gli altri pazienti a uscire dalla stanza  
**C** è utile chiedere al paziente di mantenere il respiro

---

24 E00024  
**Le feci vengono definite acoliche quando:**  
**A** la defecazione avviene con espulsione di feci di colorazione bianca  
**B** la defecazione avviene con espulsione di feci con sangue rosso vivo  
**C** la defecazione avviene con espulsione di feci con sangue

---

25 E00025  
**La disuria è:**  
**A** la minzione dolorosa o con sensazione di dolore  
**B** la perdita involontaria di urine  
**C** la minzione durante la notte

---

26 E00026  
**Quale intervento assistenziale è di competenza dell'OSS nel caso di un paziente con colostomia?**  
**A** Applicazione della placca e del sacchetto per la raccolta delle feci  
**B** Scelta della dieta ideale per il paziente, in base alle sue condizioni  
**C** Esecuzione dell'irrigazione

---

27 E00027  
**Il processo di comunicazione avviene tra:**  
**A** l'emittente e il ricevente  
**B** il canale e il contesto  
**C** l'emittente e il codice

---

28 E00028  
**In che forma viene documentato il consenso informato?**  
**A** In forma scritta o con video registrazioni  
**B** Solo con video registrazioni  
**C** È sufficiente che sia comunicato oralmente



29

Quale delle seguenti alternative indica un intervento NON farmacologico che permette alla persona di rilassarsi e quindi favorisce il sonno?

- A** Ascoltare la televisione o la radio con cuffie
- B** Fare esercizio fisico appena prima di coricarsi
- C** Assumere micrilassanti e sonniferi

30

L'organismo fa fronte a eventi stressanti tramite tre fasi, il cui ordine è:

- A** allarme – resistenza – esaurimento
- B** esaurimento – resistenza – allarme
- C** resistenza – allarme – esaurimento



## Prova orale concorso OSS 2021

|    |   |
|----|---|
| 1  | Anziani e disidratazione: Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali                       |
| 2  | Alimentazione parenterale ed enterale significato   |
| 3  | Assistenza alla persona disidratata   |
| 4  | Assistenza all'anziano disidratato  |
| 5  | Caratteristiche degli alimenti e dei liquidi nella persona affetta da disfagia                |
| 6  | Come deve essere la dieta di un diabetico   |
| 7  | Come l'OSS collabora al monitoraggio del bilancio idrico                                      |
| 8  | Cosa si intende per malnutrizione e il ruolo dell'OSS   |
| 9  | Fattori che influenzano la nutrizione   |
| 10 | Fattori che influenzano la nutrizione nella persona anziana                                   |
| 11 | Il bisogno di alimentazione nella persona completamente dipendente                            |
| 12 | Il bisogno di alimentazione nella persona parzialmente autosufficiente                        |
| 13 | Il pasto rappresenta un momento importante per la persona: quali interventi da parte dell'OSS |
| 14 | Il Ruolo dell'OSS nel soddisfacimento del bisogno di idratazione nell'anziano                 |
| 15 | La corretta alimentazione nella prevenzione delle ulcere da pressione                         |
| 16 | La dieta consigliata nelle malattie cardiovascolari   |
| 17 | La dieta nella persona affetta da celiachia   |
| 18 | La dieta nella persona con ipertensione arteriosa   |
| 19 | La dieta nella persona diabetica  |
| 20 | La dieta nella persona in sovrappeso e obesa  |
| 21 | L'alimentazione del paziente ospedalizzato: il ruolo dell'OSS                                 |
| 22 | L'alimentazione nel paziente disfagico  |
| 23 | Le indicazioni dietetiche nella persona affetta da diabete                                    |
| 24 | Perché sono importanti gli alimenti   |
| 25 | Procedura di distribuzione del vitto  |
| 26 | Procedura per l'alimentazione del paziente non autosufficiente                                |
| 27 | Procedura per l'alimentazione del paziente parzialmente autosufficiente                       |
| 28 | Quali sono i fattori che possono determinare l'alterazione di un alimento                     |
| 29 | Quali sono i principi nutritivi e le loro funzioni  |
| 30 | Quali sono i segni di disidratazione  |
| 31 | Quali sono le caratteristiche principali dell'alimentazione nell'anziano                      |
| 32 | Quali sono le cause che possono contribuire alla disidratazione nell'anziano                  |

|    |   |
|----|---|
| 33 | Quali sono le possibili cause di malnutrizione nell'anziano   |
| 34 | Quali sono le possibili fonti di contaminazione diretta degli alimenti  |
| 35 | Quali sono le variabili assistenziali da considerare per prevenire il rischio di malnutrizioni  |
| 36 | Rispetto al bisogno di alimentazione e idratazione, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale. |
| 37 | Ruolo dell'OSS nella distribuzione degli alimenti   |
| 38 | Ruolo dell'OSS nella soddisfazione del bisogno di alimentazione.  |
| 39 | Ruolo dell'OSS nell'assunzione delle bevande  |
| 40 | Tipologie di diete: descrizione   |
| 41 | Alternative alla contenzione  |
| 42 | Anziani e delirio post operatorio: il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali  |
| 43 | Bisogno di sicurezza e di confort: analisi del bisogno  |
| 44 | Caratteristiche del letto ospedaliero   |
| 45 | Caratteristiche della biancheria del letto  |
| 46 | Caratteristiche dell'unità di degenza   |
| 47 | Conservazione del materiale sterile   |
| 48 | Contributi dell'OSS nel processo di prevenzione delle cadute in ospedale  |
| 49 | Descrivere i danni da contenzione   |
| 50 | Differenza fra sanificazione e sanitizzazione   |
| 51 | Gestione della biancheria in ospedale   |
| 52 | I fattori che concorrono a determinare il rischio caduta  |
| 53 | I fattori estrinseci (esterni alla persona) che concorrono a determinare il rischio cadute  |
| 54 | I fattori intrinseci (propri della persona) che concorrono a determinare il rischio cadute  |
| 55 | I principali interventi dell'OSS nella prevenzione delle cadute   |
| 56 | Il microclima   |
| 57 | Ruolo dell'OSS nell'accogliere la persona di ritorno dalla sala operatorio dopo intervento chirurgico   |
| 58 | Importanza dei percorsi puliti e sporchi  |
| 59 | La contenzione: quali tipologie   |
| 60 | La preparazione del materiale alla disinfezione/sterilizzazione   |
| 61 | La preparazione del materiale da sottoporre al processo di sterilizzazione  |
| 62 | La raccolta dei rifiuti: utilizzo di contenitori idonei   |
| 63 | La sanificazione ambientale   |
| 64 | La sterilizzazione  |

*Ne R du  
8c*

|     |  |
|-----|--|
| 65  | La valutazione del rischio di cadute   |
| 66  | Le cadute: fattori estrinseci (esterni alla persona)                               |
| 67  | Le cadute: fattori intrinseci (propri della persona)                               |
| 68  | Le cadute: tipologie   |
| 69  | La decontaminazione  |
| 70  | Le fasi del processo di sterilizzazione  |
| 71  | Le tipologie di cadute   |
| 72  | Materiali e strumenti per sanificazione delle zone a alto rischio                  |
| 73  | Materiali e strumenti per sanificazione delle zone a medio rischio                 |
| 74  | Motivazione alla contenzione fisica  |
| 75  | Raccolta della biancheria infetta  |
| 76  | Rifacimento del letto: principi di approccio alla persona                          |
| 77  | Rifacimento del letto: principi di meccanica del corpo                             |
| 78  | Rifacimento del letto: principi di organizzazione del lavoro                       |
| 79  | Rifacimento del letto: principi igienici da rispettare                             |
| 80  | Tracciabilità del prodotto a garanzia della sterilizzazione                        |
| 81  | Aspetti cardiocircolatori: analisi del bisogno                                     |
| 82  | Bisogno di mantenere la temperatura corporea: analisi del bisogno                  |
| 83  | BLSD: la catena della sopravvivenza  |
| 84  | Caratteristiche dello sfigmomanometro per la rilevazione della pressione arteriosa |
| 85  | Che cos'è il DAE e modalità di utilizzo  |
| 86  | Colpo di calore: cause caratteristiche e interventi                                |
| 87  | Come valutare lo stato di coscienza durante le manovre di BLSD                     |
| 88  | Descrivere i diversi tipi di ustioni   |
| 89  | Descrivere le manovre di rianimazione cardiopolmonare                              |
| 90  | Descrivi il sistema cardiocircolatorio   |
| 91  | Il ruolo dell'OSS nel bendaggio compressivo della ferita sanguinante               |
| 92  | Indicazioni ed utilizzo della crioterapia  |
| 93  | L'applicazione del laccio emostatico nell'emorragia imponente                      |
| 94  | La ferita chirurgica: segni di infezione   |
| 95  | La medicazione della ferita: tipologie   |
| 96  | La medicazione semplice: ruolo dell'OSS  |
| 97  | La mobilitazione nella prevenzione delle ulcere da pressione                       |
| 98  | Le ferite cutanee: tipologie   |
| 99  | Le principali caratteristiche che devono avere i presidi antidecubito              |
| 100 | Le sedi per la rilevazione del polso   |
| 101 | Lesioni da congelamento: caratteristiche / interventi di primo soccorso            |

*AN* *Se*

|     |   |
|-----|---|
| 102 | Quali sono i principali presidi antidecubito  |
| 103 | Ruolo dell'OSS nella gestione dell'ematemesi  |
| 104 | Ruolo dell'OSS nella gestione dell'emofte   |
| 105 | Ruolo dell'OSS nella gestione dell'epistassi  |
| 106 | Ustioni di 1° grado: caratteristiche /interventi di primo soccorso  |
| 107 | Ustioni di 2° grado: caratteristiche /interventi di primo soccorso  |
| 108 | Ustioni di 3° grado: caratteristiche /interventi di primo soccorso  |
| 109 | Utilizzo del cuscino al silicone nella prevenzione delle ulcere da pressione                                    |
| 110 | Utilizzo dell'archetto solleva coperte nella prevenzione delle ulcere da pressione                              |
| 111 | Cosa può esprimere il silenzio nella comunicazione  |
| 112 | Cosa può ostacolare la relazione tra un operatore sanitario e un malato in fase terminale                       |
| 113 | Descrivere gli elementi che costituiscono la relazione  |
| 114 | Descrivere i fattori che possono influenzare una comunicazione efficace tra operatore ed utente                 |
| 115 | Descrivere la differenza tra parlare e comunicare   |
| 116 | Descrivere le reazioni della persona alla malattia cronica  |
| 117 | Descrivere le reazioni dell'utente all'ospedalizzazione   |
| 118 | Errori comunicativi comuni  |
| 119 | Il tocco e la distanza nella relazione con l'altro  |
| 120 | Il tocco empatico   |
| 121 | Importanza del contesto nella relazione di aiuto  |
| 122 | Importanza del tempo e della comunicazione nella relazione operatore sanitario e utente                         |
| 123 | Importanza della comunicazione nel gruppo di lavoro   |
| 124 | La relazione con la persona delirante   |
| 125 | La relazione con la persona: comunicazione verbale e non verbale  |
| 126 | L'OSS e la relazione con i familiari  |
| 127 | L'OSS e l'empatia   |
| 128 | Ostacoli nella comunicazione con la persona ricoverata  |
| 129 | Quali strategie può utilizzare l'operatore sanitario nella relazione con la persona con disturbi del linguaggio |
| 130 | Anziani e incontinenza fecale: quale ruolo dell'OSS   |
| 131 | Alterazioni qualitative delle urine   |
| 132 | Anziani e costipazione: quale ruolo dell'OSS  |
| 133 | Assistenza alla persona con incontinenza fecale   |
| 134 | Assistenza del paziente con presidio assorbente   |

*Handwritten signature and initials*

|     |   |
|-----|---|
| 135 | Cambio del presidio assorbente: obiettivi, materiale e tecnica                                    |
| 136 | Caratteristiche della dieta nella persona con insufficienza renale                                |
| 137 | Caratteristiche delle feci e principali alterazioni   |
| 138 | Caratteristiche delle feci e principali alterazioni dell'alvo                                     |
| 139 | Caratteristiche delle feci normali e alterazioni qualitative e quantitative delle feci            |
| 140 | Caratteristiche delle sacche di raccolta delle feci   |
| 141 | Caratteristiche delle urine e alterazioni qualitative e quantitative della minzione               |
| 142 | Caratteristiche delle urine e alterazioni qualitative e quantitative e alterazioni della minzione |
| 143 | Cateterismo vescicale: preparazione ambiente  |
| 144 | Cateterismo vescicale: preparazione della persona   |
| 145 | Cateterismo vescicale: preparazione materiale   |
| 146 | Che cos'è l'incontinenza urinaria   |
| 147 | Micro clisma: preparazione del materiale  |
| 148 | Micro clisma: preparazione della persona  |
| 149 | Micro clisma: preparazione dell'ambiente  |
| 150 | Collaborazione dell'OSS nella raccolta di un campione di feci                                     |
| 151 | Collaborazione dell'OSS nella raccolta di un campione di urine                                    |
| 152 | Collaborazione dell'OSS nella raccolta di un campione di urine, esame urine completo              |
| 153 | Collaborazione dell'OSS nella raccolta di un campione di urine, urinocoltura                      |
| 154 | Colostomia e sostituzione del sistema di raccolta, descrivere il materiale occorrente             |
| 155 | Colostomia e sostituzione del sistema di raccolta, descrivere la tecnica                          |
| 156 | Colostomia e sostituzione del sistema di raccolta, descrivere la tecnica                          |
| 157 | Competenze dell'OSS nell'assistenza a un paziente portatore di un catetere vescicale              |
| 158 | Definizione di diarrea e principi assistenziali a una persona con diarrea                         |
| 159 | Definizione di stipsi e interventi assistenziali per favorire l'eliminazione                      |
| 160 | Definizione e cause di ritenzione urinaria  |
| 161 | Descrivere le principali caratteristiche di un campione di feci                                   |
| 162 | Descrivere le cause che possono generare i disturbi della motilità intestinale                    |
| 163 | Descrivere i disturbi della minzione  |

*Handwritten signature:*  
ne  
fu  
e

|     |   |
|-----|---|
| 164 | Descrivere i presidi sanitari a disposizione per la raccolta di urine in soggetto non autosufficienti |
| 165 | Descrivere i principali presidi sanitari da utilizzare per l'incontinenza urinaria                    |
| 166 | Descrivere il materiale per la sostituzione di un presidio assorbente nell'adulto non autosufficiente |
| 167 | Descrivere il materiale per la raccolta del campione di feci per la ricerca del sangue occulto        |
| 168 | Descrivere la tecnica per il posizionamento di un catetere esterno                                    |
| 169 | Descrivere la tecnica di raccolta di un campione di urine nella persona non autosufficiente           |
| 170 | Descrivere la tecnica per la raccolta di un campione di feci  |
| 171 | Descrivere la tecnica per la raccolta del campione di feci per la ricerca del sangue occulto          |
| 172 | Descrivere la tecnica per la sostituzione di un presidio assorbente nell'adulto non autosufficiente   |
| 173 | Descrivere la tecnica per posizionare una persona in comoda   |
| 174 | Descrivere le alterazioni qualitative delle urine   |
| 175 | Descrivere le alterazioni qualitative e quantitative delle feci                                       |
| 176 | Descrivere le alterazioni quantitative delle urine  |
| 177 | Descrivere le funzioni dell'escrezione fecale   |
| 178 | Descrivere le funzioni dell'escrezione urinaria   |
| 179 | Disturbi della minzione   |
| 180 | Eliminazione: analisi del bisogno   |
| 181 | Eliminazione: analisi del bisogno   |
| 182 | Eliminazione: aspetti assistenziali nel posizionamento e ritiro della padella                         |
| 183 | Eliminazione: aspetti assistenziali nel posizionamento e ritiro della pappagallo                      |
| 184 | Eliminazione: aspetti assistenziali nella gestione di una sacca per la raccolta delle urine           |
| 185 | Eliminazione: esecuzione dello stick urinario e sue indicazioni                                       |
| 186 | Eliminazione: indicazioni e modalità di raccolta delle urine nella 24 ore                             |
| 187 | I disturbi della minzione   |
| 188 | Il bisogno di cura di sé nel paziente con incontinenza fecale   |
| 189 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e costipazione                                 |
| 190 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e incontinenza                                 |
| 191 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e incontinenza fecale                          |

*fu*  
*RE*  
*sc*

|     |   |
|-----|---|
| 192 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e incontinenza urinaria  |
| 193 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e lassativi  |
| 194 | Interventi assistenziali di competenza dell'OSS durante il cateterismo vescicale  |
| 195 | La stipsi: interventi assistenziali per favorire l'eliminazione   |
| 196 | La stomia intestinale: gli aspetti assistenziali  |
| 197 | L'anziano incontinente: quale approccio assistenziale   |
| 198 | Le stomie intestinale e gli aspetti assistenziali   |
| 199 | Materiale per la raccolta del campione per coprocoltura   |
| 200 | Preparazione dell'ambiente prima della applicazione del catetere vescicale  |
| 201 | Principali caratteristiche qualitative delle urine  |
| 202 | Principali caratteristiche quantitative delle urine   |
| 203 | Procedura per il posizionamento del paziente in comoda  |
| 204 | Procedura per il posizionamento di un catetere esterno (urocondom) da parte dell'OSS  |
| 205 | Procedura per la somministrazione di un enteroclisma in collaborazione con l'infermiere   |
| 206 | Procedura per la somministrazione di un enteroclisma in presenza di infermiere e OSS  |
| 207 | Procedura per la somministrazione di un micro clisma  |
| 208 | Procedura per la somministrazione di un micro clisma da parte dell'OSS  |
| 209 | Quali fattori possono influenzare il bisogno di eliminazione durante un ricovero ospedaliero?   |
| 210 | Quali fattori possono influenzare il bisogno di eliminazione durante un ricovero ospedaliero?   |
| 211 | Quali sono i presidi sanitari per l'incontinenza urinaria   |
| 212 | Quali sono le cause che possono generare i disturbi alla motilità intestinale   |
| 213 | Raccolta del campione di sangue occulto   |
| 214 | Rispetto bisogno di eliminazione, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale, esempi. |
| 215 | Rispetto bisogno di eliminazione, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale, esempi. |
| 216 | Sacche per la raccolta di urine da gamba nell'incontinenza  |
| 217 | Tecnica per la raccolta del campione per coprocoltura   |

*de R*  
*du*  
*e*

|     |  |
|-----|--|
| 218 | Tipologia di approccio assistenziale da adottare nei confronti dell'anziano incontinente                       |
| 219 | Urostomia e sostituzione del sistema di raccolta, descrivere il materiale occorrente                           |
| 220 | A cosa deve prestare molta attenzione l'OSS che esegue il pediluvio al paziente diabetico                      |
| 221 | Anziani e lesioni da pressione: il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali                                  |
| 222 | Con quali altri bisogni è correlato il bisogno di cura di sé   |
| 223 | Cosa sono gli annessi cutanei e come devono essere curati dal punto di vista igienico                          |
| 224 | Cure igieniche parziali: cura dei capelli nella persona allettata  |
| 225 | Cure igieniche parziali: cura del naso   |
| 226 | Cure igieniche parziali: igiene degli occhi  |
| 227 | Cure igieniche parziali: igiene del cavo orale   |
| 228 | Cure igieniche parziali: igiene del viso   |
| 229 | Cure igieniche parziali: Igiene perineale  |
| 230 | Cure igieniche parziali: lavaggio delle mani del paziente  |
| 231 | Cure igieniche parziali: pediluvio   |
| 232 | Cure igieniche parziali: pulizia delle orecchie  |
| 233 | Cure igieniche parziali: rasatura della barba  |
| 234 | Cure igieniche totali nella persona allettata  |
| 235 | Descrivere la procedura per l'igiene degli occhi in una persona in stato comatoso                              |
| 236 | Descrivere le alterazioni del cavo orale   |
| 237 | Elenca alcuni fattori che possono alterare l'indipendenza del paziente nel soddisfare il bisogno di cura di sé |
| 238 | Esecuzione del bagno/doccia preoperatoria  |
| 239 | Esecuzione della tricotomia  |
| 240 | Igiene del paziente portatore di catetere venoso   |
| 241 | Igiene del paziente portatore di catetere venoso centrale  |
| 242 | Igiene del paziente portatore di catetere vescicale  |
| 243 | Igiene del paziente portatore di drenaggio addominale  |
| 244 | Igiene del paziente portatore di sondino naso gastrico   |
| 245 | Il bisogno di cura di sé nel paziente con incontinenza urinaria  |
| 246 | Il bisogno di cura di sé nel paziente con problemi respiratori e ossigenoterapia                               |
| 247 | Il bisogno di cura di sé nel paziente con sondino naso gastrico  |
| 248 | Il bisogno di cura di sé nel paziente sottoposto ad intervento chirurgico                                      |

de  
sc



|     |   |
|-----|---|
| 249 | Il bisogno di cura di sé nel paziente sottoposto ad intervento chirurgico nell'immediato postoperatorio                                 |
| 250 | In quali pazienti occorre una particolare cura igienica del naso e del cavo orale   |
| 251 | Indicare e descrivere le zone del corpo definite a rischio dal punto di vista igienico  |
| 252 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato all'arto inferiore destro   |
| 253 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato all'arto inferiore sinistro |
| 254 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato arto superiore destro       |
| 255 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato arto superiore sinistro     |
| 256 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con emiplegia destra                                |
| 257 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con emiplegia sinistra                              |
| 258 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con infusione endovenosa in corso                   |
| 259 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente non collaborante                                    |
| 260 | Indicazioni per l'igiene preoperatoria  |
| 261 | Individuare e descrivi almeno tre cause di alterazioni cutanee  |
| 262 | Le cure igieniche negli aspetti della multiculturalità  |
| 263 | Le cure igieniche totali sono e si fanno perché?  |
| 264 | Le ferite cutanee: tipologie  |
| 265 | L'igiene orale nella persona incosciente è importante perché?   |
| 266 | L'importanza delle cure igieniche nella persona obesa   |
| 267 | Mentre si eseguono le cure igieniche l'OSS cosa valuta della cute?  |
| 268 | Preparazione e gestione del carrello delle cure igieniche   |
| 269 | Principi generali da osservare durante l'esecuzione delle cure igieniche  |
| 270 | Principi generali per la cura dell'igiene nel neonato   |
| 271 | Procedura per la cura della capelli   |
| 272 | Procedura per la cura delle unghie  |
| 273 | Procedura per la rasatura della barba   |
| 274 | Quali possono essere le situazioni che aumentano il bisogno di cura di sé   |
| 275 | Quali principi occorre tenere presente nella cura dell'igiene del paziente  |

*fu*  
*de*  
*sc*

|     |  |
|-----|--|
| 276 | Quali sono i fattori che incidono sulla differenziazione delle pratiche igieniche  |
| 277 | Quali sono i fattori di rischio di alterazioni cutanee   |
| 278 | Quali sono le azioni da compiere nella persona cateterizzata e perché?   |
| 279 | Rispetto al deficit di cura di sé, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale, esempi. |
| 280 | Anziani e attività fisica il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali  |
| 281 | Applicazione e indicatori principali della scala di Braden   |
| 282 | Applicazione e indicatori principali della scala di Norton   |
| 283 | Che cos'è la sindrome da immobilizzazione e sue complicanze  |
| 284 | Che cos'è un'ulcera da pressione e come si forma   |
| 285 | Definire la postura e descrivere le tipologie  |
| 286 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante gli interventi sul paziente per quanto riguarda la deambulazione            |
| 287 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante la mobilizzazione nel letto   |
| 288 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante la movimentazione letto-carrozzina  |
| 289 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante la movimentazione letto-sedia   |
| 290 | Descrivere la posizione laterale nella prevenzione delle ulcere da pressione   |
| 291 | Descrivere la posizione di trendelenburg   |
| 292 | Descrivere la tecnica di trasferimento letto/barella della persona non autosufficiente   |
| 293 | Descrivere la tecnica per posizionare una persona parzialmente autosufficiente da supino a seduto sul bordo del letto                            |
| 294 | Descrivere la tecnica per posizionare una persona parzialmente autosufficiente da supino in posizione prona                                      |
| 295 | Descrizione della posizione laterale e tecnica di posizionamento   |
| 296 | Descrizione della posizione prona e tecnica di posizionamento  |
| 297 | Descrizione della posizione seduta e tecnica di posizionamento   |
| 298 | Descrizione della posizione semi seduta e tecnica di posizionamento  |
| 299 | Descrizione della posizione supina e tecnica di posizionamento   |
| 300 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione laterale  |
| 301 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione prona   |
| 302 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione seduta  |
| 303 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione supina  |

fu de  
sc

|     |  |
|-----|--|
| 304 | Effetti dell'immobilità sul sistema gastrointestinale e misure assistenziali   |
| 305 | Esporre il significato che assume il movimento per l'organismo umano   |
| 306 | Fattori che influenzano il bisogno di movimento  |
| 307 | Fattori che influenzano la mobilità dell'anziano   |
| 308 | Il cambio posturale nella persona non autosufficiente a rischio di lesioni da pressione  |
| 309 | Il paziente allettato: obiettivi e interventi assistenziali  |
| 310 | Il ruolo dell'OSS durante l'attività di mobilizzazione   |
| 311 | Il ruolo dell'OSS nell'aiuto alla deambulazione  |
| 312 | La classificazione delle ulcere da pressione secondo EPUAP e loro descrizione  |
| 313 | La cura e la protezione della cute nella prevenzione delle ulcere da pressione   |
| 314 | La mobilizzazione a letto nel paziente collaborante  |
| 315 | La mobilizzazione a letto nel paziente totalmente dipendente   |
| 316 | La mobilizzazione della persona: decubiti e posture  |
| 317 | La mobilizzazione della persona: obiettivi, principi, responsabilità   |
| 318 | La prevenzione del soggetto a rischio di ulcere da pressione   |
| 319 | Manifestazione di alterazioni della mobilità   |
| 320 | Mobilizzazione della persona con sollevatore, descrivere la tecnica  |
| 321 | Movimentazione del paziente con catetere vescicale   |
| 322 | Movimentazione del paziente con drenaggio addominale   |
| 323 | Passaggio letto/sedia della persona con emiplegia destra   |
| 324 | Passaggio letto/sedia della persona con emiplegia sinistra   |
| 325 | Qual è l'approccio corretto dal punto di vista assistenziale al paziente affetto dal morbo di Parkinson  |
| 326 | Qual è l'aspetto caratteristico del paziente affetto da morbo di Parkinson   |
| 327 | Quali posizioni possono essere fatte assumere al paziente nel letto  |
| 328 | Quali sono gli accorgimenti che l'OSS deve adottare per prevenire traumi a carico del proprio apparato muscolo scheletrico, derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi   |
| 329 | Quali sono gli accorgimenti che l'OSS deve adottare per prevenire traumi a carico del proprio apparato muscolo scheletrico, derivanti dalla movimentazione manuale delle persone |
| 330 | Quali sono i fattori di rischio che possono determinare una maggiore esposizione al rischio di ulcere da pressione   |
| 331 | Quali sono i fattori estrinseci o locali che favoriscono la comparsa delle ulcere da pressione   |

*fu de R*  
*Sc*

|     |   |
|-----|---|
| 332 | Quali sono i fattori intrinseci o generali che favoriscono la comparsa delle ulcere da pressione  |
| 333 | Quali sono le cause delle ulcere da pressione   |
| 334 | Quali sono le cause patologiche che alterano il movimento   |
| 335 | Quali sono le cause psicologiche e psichiatriche che alterano il movimento  |
| 336 | Quali sono le cause terapeutiche che alterano il movimento  |
| 337 | Quali sono le principali complicanze derivanti dal prolungato allettamento  |
| 338 | Quali tipi di postura può assumere nel letto il malato  |
| 339 | Rispetto al bisogno di movimento, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale, esempi. |
| 340 | Ruolo dell'OSS nel bisogno di movimento   |
| 341 | Tecniche di spostamento della persona non collaborante  |
| 342 | Applicazione locale di pomate   |
| 343 | Assistenza alla persona con brivido   |
| 344 | Assistenza alla persona con rialzo febbrile   |
| 345 | Assistenza alla persona con rialzo febbrile: fase di defervescenza  |
| 346 | Cosa si intende per ipotermia e quali interventi servono per ripristinare la temperatura  |
| 347 | Cos'è la pressione arterioso  |
| 348 | Descrivere il materiale occorrente per la raccolta di un campione di feci   |
| 349 | Descrivere il materiale occorrente per determinare la glicosuria mediante stick   |
| 350 | Descrivere il materiale per la raccolta di un campione di urine nella persona non autosufficiente   |
| 351 | Descrivere la tecnica per determinare la glicosuria mediante stick  |
| 352 | Determinazione della glicemia capillare: procedura  |
| 353 | Determinazione della glicemia capillare: quale materiale  |
| 354 | I parametri vitali: definire quali sono ed elencare almeno due caratteristiche per ciascuno   |
| 355 | I parametri vitali: definire quali sono ed elencare le principali alterazioni per ognuno di esso  |
| 356 | I parametri vitali: la rilevazione del livello di ossigeno nel sangue   |
| 357 | I parametri vitali: la rilevazione del polso  |
| 358 | I parametri vitali: la rilevazione della frequenza respiratoria   |
| 359 | I parametri vitali: la rilevazione della pressione arteriosa  |
| 360 | I parametri vitali: la rilevazione della temperatura corporea   |
| 361 | I parametri vitali: sedi di rilevazione temperatura corporea  |

*fu de st  
sc*

|     |  |
|-----|--|
| 362 | I parametri vitali: tipologie di respiro alterato  |
| 363 | I parametri vitali: le principali alterazione del polso  |
| 364 | I parametri vitali: le sedi della rilevazione del polso  |
| 365 | Instillazione auricolare   |
| 366 | Instillazione nasale   |
| 367 | Instillazione oculare  |
| 368 | La pressione arteriosa: differenza tra pressione diastolica e sistolica  |
| 369 | La pressione arteriosa: rilevazione mediante metodo auscultatorio e palpatorio                                 |
| 370 | La rilevazione della temperatura corporea esterna: sedi e modalità   |
| 371 | La rilevazione della temperatura corporea interna: sedi e modalità   |
| 372 | La rilevazione della temperatura corporea nel neonato  |
| 373 | La saturazione di ossigeno nel sangue: come si rileva e quali i valori fisiologici                             |
| 374 | La terapia farmacologica: ruolo dell'OSS   |
| 375 | Misurazione della saturazione dell'O <sub>2</sub>  |
| 376 | Quali dispositivi si utilizzano per la somministrazione dell'ossigeno terapia                                  |
| 377 | Rilevazione del polso  |
| 378 | Rilevazione della frequenza respiratoria   |
| 379 | Rilevazione della pressione arteriosa  |
| 380 | Rilevazione della temperatura corporea   |
| 381 | Utilizzo del glucometro: quali indicazioni   |
| 382 | Aerosol terapia e ossigenoterapia. Spiegare brevemente in cosa consistono queste due applicazioni terapeutiche |
| 383 | Anatomia delle vie aeree   |
| 384 | Assistenza al malato con disturbi respiratori  |
| 385 | Bisogno di respirare e analisi del bisogno   |
| 386 | Come si presenta il paziente dispnoico   |
| 387 | Cos'è la dispnea: definizione e aspetti assistenziali  |
| 388 | Cos'è la respirazione e le sue caratteristiche   |
| 389 | Descrivere la funzione respiratoria umana  |
| 390 | Di quante e quali fasi si compone l'atto respiratorio, modalità di rilievo                                     |
| 391 | Distinguere i principali presidi per l'ossigenoterapia   |
| 392 | Elencare e spiegare brevemente le alterazioni qualitative del respiro  |
| 393 | Fattori che influiscono sulla respirazione   |
| 394 | I dispositivi di protezione delle vie respiratorie   |
| 395 | Il ruolo dell'OSS nella ginnastica respiratoria  |

*fu ne p*  
*&*

|     |   |
|-----|---|
| 396 | Illustrare i diversi sistemi di erogazione dell'ossigeno  |
| 397 | Impatto della difficoltà respiratoria sulle attività di vita quotidiana                                   |
| 398 | Impatto delle difficoltà respiratoria sui bisogni assistenziali   |
| 399 | In che modo è opportuno intervenire, dal punto di vista assistenziale, sul paziente dispnoico             |
| 400 | La raccolta del campione di espettorato: esecuzione della tecnica   |
| 401 | La raccolta del campione di espettorato: preparazione della persona                                       |
| 402 | La raccolta del campione di espettorato: principali caratteristiche del materiale                         |
| 403 | La raccolta del campione di espettorato: quale materiale  |
| 404 | Le principali alterazioni del respiro: gli aspetti assistenziali  |
| 405 | Modalità di raccolta dell'espettorato   |
| 406 | Norme di sicurezza durante l'impiego della bombola di ossigeno  |
| 407 | Norme di sicurezza durante l'impiego della bombola di ossigeno a domicilio                                |
| 408 | Preparazione del materiale per aspirazione tracheale e collaborazione con l'infermiere durante la manovra |
| 409 | Preparazione del materiale per l'ossigeno terapia   |
| 410 | Principi assistenziali per una persona con ossigeno terapia   |
| 411 | Qual è l'ambito di responsabilità dell'OSS nell'ossigeno terapia  |
| 412 | Quali sono i fattori più importanti che possono incidere sulla frequenza degli atti respiratori           |
| 413 | Quali sono i principali fattori che influenzano la soddisfazione del bisogno di respirare                 |
| 414 | Quali sono le alterazioni cromatiche di cute e mucose causate da un'alterazione respiratoria              |
| 415 | Quali sono le funzioni dell'apparato respiratorio (anatomia e fisiologia)                                 |
| 416 | Quali sono le manifestazioni di alterazioni della funzione respiratoria                                   |
| 417 | Quali sono le principali manifestazioni del bisogno di respirare  |
| 418 | Raccolta dell'espettorato per esami diagnostici   |
| 419 | Rilevazione parametri vitali inerenti l'attività respiratoria   |
| 420 | Ruolo dell'OSS nell'aerosol terapia   |
| 421 | Ruolo dell'OSS nell'ossigeno terapia  |
| 422 | Tipologie di espettorato e loro caratteristiche   |
| 423 | Definizione di riposo e sonno   |
| 424 | Descrivere le 3 dimensioni che influenzano il riposo e sonno: fisiologica, psicologica, socio-culturale   |
| 425 | Fattori che influenzano la soddisfazione del bisogno di riposo e sonno                                    |

*fu ne A  
&c*

|     |  |
|-----|--|
| 426 | I fattori che influenzano negativamente il sonno   |
| 427 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella predisposizione dell'ambiente per accogliere il bambino e la sua mamma  |
| 428 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella predisposizione dell'ambiente per accogliere la persona assistita con disorientamento temporo spaziale              |
| 429 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella predisposizione dell'ambiente per accogliere la persona assistita con importanti disabilità motorie                 |
| 430 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella predisposizione dell'ambiente per accogliere la persona assistita e il suo caregiver                                |
| 431 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella predisposizione dell'ambiente per accogliere la persona di ritorno dalla sala operatorio dopo intervento chirurgico |
| 432 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella preparazione della persona  |
| 433 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella preparazione dell'ambiente  |
| 434 | Il neonato e il bisogno di riposo e sonno  |
| 435 | In che modo l'OSS può favorire il soddisfacimento del bisogno del sonno e riposo   |
| 436 | La gestione dell'insonnia in ospedale  |
| 437 | L'anziano e il bisogno di riposo e sonno   |
| 438 | Quali consigli suggerire alla persona per favorire il sonno  |
| 439 | Quali sono gli stimoli ambientali che possono influenzare negativamente il riposo e il sonno   |
| 440 | Quali sono le attività primarie nell'organizzazione del turno notturno   |
| 441 | Quali sono le attività secondarie nell'organizzazione del turno notturno   |
| 442 | Soddisfazione del bisogno riposo e sonno e ospedalizzazione  |
| 443 | Accoglienza e dimissione momenti particolari della presa incarico del paziente   |
| 444 | Assistenza alla persona affetta da Morbo di Alzheimer  |
| 445 | Assistenza alla persona affetta da Morbo di Parkinson  |
| 446 | Bisogni fondamentali della persona: bisogni fisiologici  |
| 447 | Bisogni fondamentali della persona: bisogni psicologici e sociali  |
| 448 | Bisogni fondamentali della persona: bisogno di sicurezza   |
| 449 | Bisogni fondamentali della persona: cos'è un bisogno   |
| 450 | Bisogni fondamentali della persona: secondo Maslow   |



|     |   |
|-----|---|
| 451 | Caratteristiche del piano di lavoro dell'OSS  |
| 452 | Che cos'è un'organizzazione   |
| 453 | Collaborazione dell'OSS nel processo assistenziale  |
| 454 | Competenze degli operatori rispetto alla pianificazione del lavoro: ruolo dell'OSS        |
| 455 | Concetto di adattamento e stress  |
| 456 | Concetto di continuum salute e malattie   |
| 457 | Concetto di pianificazione del lavoro in ambito sociosanitario                            |
| 458 | Cosa si intende per "sistema a rete"?   |
| 459 | Cosa si intende per relazione d'aiuto?  |
| 460 | Cosa si intende per relazione?  |
| 461 | Cosa significa handicap?  |
| 462 | Cosa significa individuare le priorità in ambito assistenziale                            |
| 463 | Cosa significa lavorare in equipe   |
| 464 | Cosa significa osservare in un contesto assistenziale                                     |
| 465 | Cosa sono i piano di lavoro   |
| 466 | Cosa sono i protocolli  |
| 467 | Cosa sono i servizi sostitutivi del nucleo familiare                                      |
| 468 | Cosa sono i servizi di supporto al nucleo familiare                                       |
| 469 | Cosa sono i Servizi, le Unità Operative e i Dipartimenti?                                 |
| 470 | Cosa sono le linee guida  |
| 471 | Cos'è l'Unità di Valutazione Geriatrica?  |
| 472 | Cos'è un "servizio"?  |
| 473 | Cos'è un sistema informativo  |
| 474 | Descrivere il concetto di rete sociale  |
| 475 | Definire il concetto di metodo, lavoro sociale e sanitario                                |
| 476 | Definire quali sono le competenze relazionali dell'OSS                                    |
| 477 | Definire quali sono le competenze tecniche dell'OSS                                       |
| 478 | Definisci e descrivi cos'è l'ADI  |
| 479 | Definisci il paziente autosufficiente, parzialmente autosufficiente e non autosufficiente |
| 480 | Descrivere i principi generali dell'assistenza socio-sanitaria                            |
| 481 | Descrivere l'unità operativa  |
| 482 | Descrivere, nell'ambito di competenza dell'OSS, i concetti di: opera, coopera, collabora  |
| 483 | Documentazione e trasmissione delle informazioni in ambito sanitario                      |
| 484 | Documentazione e trasmissione delle informazioni in ambito sanitario e teoria             |

|     |  |
|-----|--|
| 485 | Documentazione e trasmissione delle informazioni in ambito sanitario   |
| 486 | Elencare e descrivere brevemente le fasi che il malato percorre avviandosi alla morte                          |
| 487 | Elencare i principali problemi del malato terminale descrivendo il comportamento assistenziale                 |
| 488 | Gli elementi che compongono la catena epidemiologica sono  |
| 489 | Gli strumenti informativi utilizzati durante l'assistenza  |
| 490 | I dispositivi di protezione per arti superiori   |
| 491 | I dispositivi di protezione per i piedi  |
| 492 | I dispositivi di protezione per occhi e volto  |
| 493 | I dispositivi di protezione per radiazioni ionizzanti  |
| 494 | I dispositivi di protezione: differenza tra individuali e dispositivo medico                                   |
| 495 | I tre verbi negli ambiti delle attività e competenze individuate per l'OSS: opera, coopera, collabora (esempi) |
| 496 | Il comfort domestico-alberghiero della struttura di degenza  |
| 497 | Il decreto legislativo che regola la sicurezza nei posti di lavoro   |
| 498 | Il lavoro di equipe in cure palliative   |
| 499 | Il processo di disinfezione  |
| 500 | Il rischio psicosociale in ambiente lavorativo   |
| 501 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e bisogni di assistenza                                 |
| 502 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: aspetti fisici dell'invecchiamento                              |
| 503 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: aspetti psicosociali dell'invecchiamento                        |
| 504 | Il ruolo dell'OSS nel trasporto del materiale biologico  |
| 505 | Il ruolo dell'OSS nel trasporto di sostanze pericolose   |
| 506 | Il ruolo dell'OSS nella gestione della salma   |
| 507 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza alla persona con disabilità  |
| 508 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano  |
| 509 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano con demenza  |
| 510 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano fragile  |
| 511 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano non autosufficiente  |
| 512 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza nel fine vita  |
| 513 | Il trasporto del materiale biologico: i recipienti utilizzati  |
| 514 | Importanza della registrazione dei dati in ambito sanitario  |
| 515 | Individuare almeno cinque circostanze che richiedono il lavaggio delle mani                                    |

fu  
sc

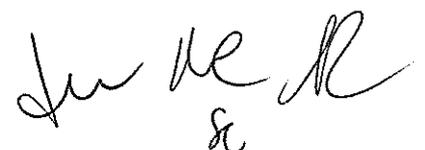
|     |   |
|-----|---|
| 516 | Individuare almeno quattro condizioni che influenzano il risultato del processo di disinfezione |
| 517 | Individuare e descrivere i bisogni assistenziali della persona                                  |
| 518 | L'accoglimento della persona assistita all'interno della struttura                              |
| 519 | L'Unità di vita del malato  |
| 520 | La classificazione delle aree ospedaliere in base al rischio infettivo                          |
| 521 | La cura della salma   |
| 522 | La documentazione sanitaria: responsabilità dell'OSS  |
| 523 | La relazione con la persona con Alzheimer   |
| 524 | La relazione tra OSS ed utente  |
| 525 | Le competenze richieste all'Operatore Socio Sanitario   |
| 526 | Leggere il linguaggio del corpo nella persona ospedalizzata                                     |
| 527 | L'OSS risponde delle azioni da lui svolte: descrivere i 3 gradi di autonomia riconosciuta       |
| 528 | L'OSS svolge le proprie azioni con tre gradi di autonomia: descrivere Collabora                 |
| 529 | L'OSS svolge le proprie azioni con tre gradi di autonomia: descrivere Cooperera                 |
| 530 | L'OSS svolge le proprie azioni con tre gradi di autonomia: descrivere Opera                     |
| 531 | Modalità di trasporto dei pazienti da e per la sala operatoria                                  |
| 532 | Paziente Chirurgico: Ruolo dell'OSS nel peri operatorio   |
| 533 | Paziente Chirurgico: Ruolo dell'OSS nel preoperatorio   |
| 534 | Pianificazione del lavoro, ruolo dell'OSS   |
| 535 | Preparazione della stanza di degenza della persona operata                                      |
| 536 | Principi di un'assistenza centrata sulla persona  |
| 537 | Procedura per l'utilizzo dei guanti sterili   |
| 538 | Qual è la caratteristica dei servizi di supporto al nucleo familiare? esempio                   |
| 539 | Qual è la caratteristica dei servizi sostitutivi del nucleo familiare? esempio                  |
| 540 | Quali modelli di organizzazione dell'assistenza conosce   |
| 541 | Quali servizi territoriali conosce  |
| 542 | Quali sono i livelli di dipendenza della persona, definizione ed esempi                         |
| 543 | Quali sono i rischi in ambiente sanitario   |
| 544 | Quali sono le fonti di infezioni che compongono la catena epidemiologica                        |
| 545 | Quali sono le modalità di trasmissione dei microrganismi  |
| 546 | Quali sono le principali vie di eliminazione dei microorganismi                                 |



|     |   |
|-----|---|
| 547 | Quali sono le vie di penetrazione dei microrganismi   |
| 548 | Quali sono oggi i servizi rivolti al malato psichico?   |
| 549 | Quali strutture residenziali conosce  |
| 550 | Rifacimento letto libero  |
| 551 | Rifacimento letto occupato  |
| 552 | Rifiuti ospedalieri: la gestione dei farmaci scaduti  |
| 553 | Rifiuti sanitari a rischio infettivo  |
| 554 | Rifiuti sanitari a rischio infettivo taglienti e/o pungenti   |
| 555 | Rifiuti sanitari assimilabili agli urbani   |
| 556 | Rischio biologico in ambiente sanitario   |
| 557 | Rischio biologico: attività di pulizia in ambito sanitario  |
| 558 | Rischio biologico: infortuni da taglio o da puntura/contatto  |
| 559 | Rischio chimico in ambiente sanitario   |
| 560 | Rischio da movimentazione dei carichi in ambiente sanitario   |
| 561 | Rischio fisico in ambiente sanitario  |
| 562 | Ruolo dell'OSS nell'accoglienza in reparto del malato totalmente dipendente   |
| 563 | Ruolo dell'OSS nell'accoglienza in reparto del paziente   |
| 564 | Ruolo dell'OSS nell'accoglienza in reparto del paziente parzialmente autosufficiente  |
| 565 | Significato di consegna nel contesto socioassistenziale   |
| 566 | Strumenti informativi di carattere organizzativo  |
| 567 | Strumenti operativi che orientano i comportamenti professionali   |
| 568 | GDPR Cosa si intende per trattamento dei dati?  |
| 569 | Cosa sono i "dati sensibili"?   |
| 570 | Cosa è il dossier sanitario   |
| 571 | Regolamento UE 2016/679 sulla Privacy (Regolamento Generale sulla protezione dei dati – General Data Protection Regulation, GDPR) |
| 572 | La cartella clinica e la privacy  |
| 573 | La cartella clinica e le annotazioni dell'OSS   |
| 574 | Cartella Clinica e documentazione assistenziale: strumento di lavoro e di comunicazione   |
| 575 | Il riconoscimento sicuro della persona assistita  |
| 576 | Collaborazione dell'OSS nella raccolta di un campione di urine  |
| 577 | Collaborazione dell'OSS nella raccolta di un campione di urine, esame urine completo  |
| 578 | Collaborazione dell'OSS nella raccolta di un campione di urine, urinocoltura  |

*fu de R  
sc*

|     |   |
|-----|---|
| 579 | Colostomia e sostituzione del sistema di raccolta, descrivere il materiale occorrente   |
| 580 | Colostomia e sostituzione del sistema di raccolta, descrivere la tecnica  |
| 581 | Colostomia e sostituzione del sistema di raccolta, descrivere la tecnica  |
| 582 | Competenze dell'OSS nell'assistenza a un paziente portatore di un catetere vescicale  |
| 583 | Definizione di diarrea e principi assistenziali a una persona con diarrea   |
| 584 | Definizione di stipsi e interventi assistenziali per favorire l'eliminazione  |
| 585 | GDPR Cosa si intende per trattamento dei dati?  |
| 586 | Cosa sono i "dati sensibili"?   |
| 587 | Cosa è il dossier sanitario   |
| 588 | Regolamento UE 2016/679 sulla Privacy (Regolamento Generale sulla protezione dei dati – General Data Protection Regulation, GDPR)     |
| 589 | La cartella clinica e la privacy  |
| 590 | La cartella clinica e le annotazioni dell'OSS   |
| 591 | Cartella Clinica e documentazione assistenziale: strumento di lavoro e di comunicazione   |
| 592 | Il riconoscimento sicuro della persona assistita  |
| 593 | Applicazione e indicatori principali della scala di Braden  |
| 594 | Applicazione e indicatori principali della scala di Norton  |
| 595 | Che cos'è la sindrome da immobilizzazione e sue complicanze   |
| 596 | Che cos'è un'ulcera da pressione e come si forma  |
| 597 | Definire la postura e descrivere le tipologie   |
| 598 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante gli interventi sul paziente per quanto riguarda la deambulazione |
| 599 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante la mobilizzazione nel letto                                      |
| 600 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante la movimentazione letto carrozzina                               |
| 601 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante la movimentazione letto-sedia                                    |
| 602 | Descrivere la posizione laterale nella prevenzione delle ulcere da pressione  |
| 603 | Descrivere la posizione di trendelenburg  |
| 604 | Descrivere la tecnica di trasferimento letto/barella della persona non autosufficiente  |
| 605 | Descrivere la tecnica per posizionare una persona parzialmente autosufficiente da supino a seduto sul bordo del letto                 |



|     |   |
|-----|---|
| 606 | Descrivere la tecnica per posizionare una persona parzialmente autosufficiente da supino in posizione prona |
| 607 | Descrizione della posizione laterale e tecnica di posizionamento  |
| 608 | Descrizione della posizione prona e tecnica di posizionamento   |
| 609 | Descrizione della posizione seduta e tecnica di posizionamento  |
| 610 | Descrizione della posizione semi seduta e tecnica di posizionamento   |
| 611 | Descrizione della posizione supina e tecnica di posizionamento  |
| 612 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione laterale                                 |
| 613 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione prona                                    |
| 614 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione seduta                                   |
| 615 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione supina                                   |
| 616 | Effetti dell'immobilità sul sistema gastrointestinale e misure assistenziali                                |
| 617 | Esporre il significato che assume il movimento per l'organismo umano  |
| 618 | Fattori che influenzano il bisogno di movimento   |
| 619 | Fattori che influenzano la mobilità dell'anziano  |
| 620 | Il cambio posturale nella persona non autosufficiente a rischio di lesioni da pressione                     |
| 621 | Il paziente allettato: obiettivi e interventi assistenziali   |
| 622 | Il ruolo dell'OSS durante l'attività di mobilitazione   |
| 623 | Il ruolo dell'OSS nell'aiuto alla deambulazione   |
| 624 | La classificazione delle ulcere da pressione secondo EPUAP e loro descrizione                               |
| 625 | La cura e protezione della cute nella prevenzione delle ulcere da pressione                                 |
| 626 | La mobilitazione a letto nel paziente collaborante  |
| 627 | La mobilitazione a letto nel paziente totalmente dipendente   |
| 628 | La mobilitazione della persona: decubiti e posture  |
| 629 | La mobilitazione della persona: obiettivi, principi, responsabilità   |
| 630 | La prevenzione nel soggetto a rischio di ulcere da pressione  |
| 631 | Manifestazione di alterazioni della mobilità  |
| 632 | Mobilitazione della persona con sollevatore, descrivere la tecnica  |
| 633 | Movimentazione del paziente con catetere vescicale  |
| 634 | Movimentazione del paziente con drenaggio addominale  |
| 635 | Passaggio letto/sedia della persona con emiplegia destra  |
| 636 | Passaggio letto/sedia della persona con emiplegia sinistra  |
| 637 | Qual è l'approccio corretto dal punto di vista assistenziale al paziente affetto dal morbo di Parkinson     |
| 638 | Qual è l'aspetto caratteristico del paziente affetto da morbo di Parkinson                                  |



|     |  |
|-----|--|
| 639 | Quali posizioni possono essere fatte assumere al paziente nel letto  |
| 640 | Quali sono gli accorgimenti che l'OSS deve adottare per prevenire traumi a carico del proprio apparato muscolo scheletrico, derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi     |
| 641 | Quali sono gli accorgimenti che l'OSS deve adottare per prevenire i traumi a carico del proprio apparato muscolo scheletrico, derivanti dalla movimentazione manuale delle persone |
| 642 | Quali sono i fattori di rischio che possono determinare una maggiore esposizione al rischio di ulcere da pressione   |
| 643 | Quali sono i fattori estrinseci o locali che favoriscono la comparsa delle ulcere da pressione   |
| 644 | Quali sono i fattori intrinseci o generali che favoriscono la comparsa delle ulcere da pressione   |
| 645 | Quali sono le cause delle ulcere da pressione  |
| 646 | Quali sono le cause patologiche che alterano il movimento  |
| 647 | Quali sono le cause psicologiche e psichiatriche che alterano il movimento   |
| 648 | Quali sono le cause terapeutiche che alterano il movimento   |
| 649 | Quali sono le principali complicanze derivanti dal prolungato allettamento   |
| 650 | Quali tipi di postura può assumere nel letto il malato   |
| 651 | Rispetto al bisogno di movimento, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale, esempi.                                    |
| 652 | Ruolo dell'OSS nel bisogno di movimento  |
| 653 | Tecniche di spostamento della persona non collaborante   |
| 654 | Applicazione locale di pomate  |
| 655 | Assistenza alla persona con brivido  |
| 656 | Il pasto rappresenta un momento importante per la persona: quali interventi da parte dell'OSS  |
| 657 | Il Ruolo dell'OSS nel soddisfacimento del bisogno di idratazione nell'anziano  |
| 658 | La corretta alimentazione nella prevenzione delle ulcere da pressione  |
| 659 | La dieta consigliata nelle malattie cardiovascolari  |
| 660 | La dieta nella persona affetta da celiachia  |
| 661 | La dieta nella persona con ipertensione arterioso  |
| 662 | La dieta nella persona diabetica   |
| 663 | La dieta nella persona in sovrappeso ed obesa  |
| 664 | L'alimentazione del paziente ospedalizzato: il ruolo dell'OSS  |
| 665 | L'alimentazione nel paziente disfagico   |



|     |   |
|-----|---|
| 666 | Le indicazioni dietetiche nel persona affetta da diabete  |
| 667 | Perché sono importanti gli alimenti   |
| 668 | Procedura di distribuzione del vitto  |
| 669 | Procedura per l'alimentazione del paziente non autosufficiente  |
| 670 | Procedura per l'alimentazione del paziente parzialmente autosufficiente   |
| 671 | Quali sono i fattori che possono determinare l'alterazione di un alimento   |
| 672 | Quali sono i principi nutritivi e le loro funzioni  |
| 673 | Quali sono i segni di disidratazione  |
| 674 | Quali sono le caratteristiche principali dell'alimentazione nell'anziano  |
| 675 | Quali sono le cause che possono contribuire alla disidratazione nell'anziano  |
| 676 | Quali sono le possibili cause di malnutrizione nell'anziano   |
| 677 | Quali sono le possibili fonti di contaminazione diretta degli alimenti  |
| 678 | Quali sono le variabili assistenziali da considerare per prevenire il rischio di malnutrizioni  |
| 679 | Rispetto al bisogno di alimentazione e idratazione, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale. |
| 680 | Ruolo dell'OSS nella distribuzione degli alimenti   |
| 681 | Ruolo dell'OSS nella soddisfazione del bisogno di alimentazione.  |
| 682 | Ruolo dell'OSS nell'assunzione delle bevande  |
| 683 | Tipologie di diete e descrizione  |
| 684 | Alternative alla contenzione  |
| 685 | Anziani e delirio post operatorio: Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali  |
| 686 | Bisogno di sicurezza e di confort: analisi del bisogno  |
| 687 | Caratteristiche del letto ospedaliero   |
| 688 | Caratteristiche della biancheria del letto  |
| 689 | Caratteristiche dell'unità di degenza   |
| 690 | Conservazione del materiale sterile   |
| 691 | Contributi dell'OSS nel processo di prevenzione delle cadute in ospedale  |
| 692 | Descrivere i danni da contenzione   |
| 693 | Differenza fra sanificazione e sanitizzazione   |
| 694 | Gestione della biancheria in ospedale   |
| 695 | I fattori che concorrono a determinare il rischio caduta  |
| 696 | I fattori estrinseci (esterni alla persona) che concorrono a determinare il rischio cadute  |
| 697 | I fattori intrinseci (propri della persona) che concorrono a determinare il rischio cadute  |

*fu de R*  
*se*

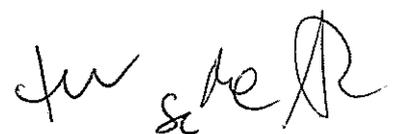
|     |  |
|-----|--|
| 698 | I principali interventi dell'OSS nella prevenzione delle cadute  |
| 699 | Il microclima  |
| 700 | Il ritorno dell'operato: ruolo dell'OSS  |
| 701 | Importanza dei percorsi puliti e sporchi   |
| 702 | La contenzione: quali tipologie  |
| 703 | La preparazione del materiale alla disinfezione/sterilizzazione  |
| 704 | La preparazione del materiale da sottoporre al processo di sterilizzazione                                     |
| 705 | La raccolta dei rifiuti: utilizzo di contenitori idonei  |
| 706 | La sanificazione ambientale  |
| 707 | La sterilizzazione   |
| 708 | La valutazione del rischio di cadute   |
| 709 | Le cadute: fattori estrinseci (esterni alla persona)   |
| 710 | Le cadute: fattori intrinseci (propri della persona)   |
| 711 | Le cadute: tipologie   |
| 712 | Le decontaminazione  |
| 713 | Le fasi del processo di sterilizzazione  |
| 714 | Le tipologie di cadute   |
| 715 | Materiali e strumenti per sanificazione delle zone a altro rischio   |
| 716 | Materiali e strumenti per sanificazione delle zone a medio rischio   |
| 717 | Motivazione alla contenzione fisica  |
| 718 | Raccolta della biancheria infetta  |
| 719 | Rifacimento del letto: principi di approccio alla persona  |
| 720 | Rifacimento del letto: principi di meccanica del corpo   |
| 721 | Rifacimento del letto: principi di organizzazione del lavoro   |
| 722 | Rifacimento del letto: principi igienici da rispettare   |
| 723 | Tracciabilità del prodotto a garanzia della sterilizzazione  |
| 724 | Aerosolterapia e ossigenoterapia. Spiega brevemente in cosa consistono queste due applicazioni terapeutiche    |
| 725 | Anatomia delle vie aeree   |
| 726 | Assistenza al malato con disturbi respiratori  |
| 727 | Bisogno di respirare e analisi del bisogno   |
| 728 | Come si presenta il paziente dispnoico   |
| 729 | Cos'è la dispnea: definizione e aspetti assistenziali  |
| 730 | Cos'è la respirazione e le sue caratteristiche   |
| 731 | Descrivi la funzione respiratoria umana  |
| 732 | Descrivere le alterazioni del cavo orale   |
| 733 | Elenca alcuni fattori che possono alterare l'indipendenza del paziente nel soddisfare il bisogno di cura di sé |

*fu ue se*

|     |   |
|-----|---|
| 734 | Esecuzione del bagno/doccia preoperatoria   |
| 735 | Esecuzione della tricotomia   |
| 736 | Igiene del paziente portatore di catetere venoso  |
| 737 | Igiene del paziente portatore di catetere venoso centrale   |
| 738 | Igiene del paziente portatore di catetere vescicale   |
| 739 | Igiene del paziente portatore di drenaggio addominale   |
| 740 | Igiene del paziente portatore di sondino naso gastrico  |
| 741 | Il bisogno di cura di sé nel paziente con incontinenza urinaria   |
| 742 | Il bisogno di cura di sé nel paziente con problemi respiratori e ossigenoterapia  |
| 743 | Il bisogno di cura di sé nel paziente con sondino naso gastrico   |
| 744 | Il bisogno di cura di sé nel paziente sottoposto ad intervento chirurgico   |
| 745 | Il bisogno di cura di sé nel paziente sottoposto ad intervento chirurgico nell'immediato postoperatorio                             |
| 746 | In quali pazienti occorre una particolare cura igienica del naso e del cavo orale   |
| 747 | Indicare e descrivere le zone del corpo definite a rischio dal punto di vista igienico  |
| 748 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato arto inferiore destro   |
| 749 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato arto inferiore sinistro |
| 750 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato arto superiore destro   |
| 751 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato arto superiore sinistro |
| 752 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con emiplegia destra                            |
| 753 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con emiplegia sinistra                          |
| 754 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con infusione endovenosa in corso               |
| 755 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente non collaborante                                |
| 756 | Indicazioni per l'igiene preoperatoria  |
| 757 | Individuare e descrivere almeno tre cause di alterazioni cutanee  |
| 758 | Le cure igieniche negli aspetti della multiculturalità  |
| 759 | Le cure igieniche totali sono e si fanno perché?  |

*Luca De R*  
Se

|     |  |
|-----|--|
| 760 | Le ferite cutanee: tipologie   |
| 761 | L'igiene orale nella persona incosciente è importante perché?  |
| 762 | L'importanza delle cure igieniche nella persona obesa  |
| 763 | Mentre si eseguono le cure igieniche l'OSS cosa valuta della cute?   |
| 764 | Preparazione e gestione del carrello delle cure igieniche  |
| 765 | Principi generali da osservare durante l'esecuzione delle cure igieniche   |
| 766 | Principi generali per la cure dell'igiene nel neonato  |
| 767 | Procedura per la cura della capelli  |
| 768 | Procedura per la cura delle unghie   |
| 769 | Procedura per la rasatura della barba  |
| 770 | Quali possono essere le situazioni che aumentano il bisogno di cura di sé  |
| 771 | Quali principi occorre tenere presente nella cura dell'igiene del paziente   |
| 772 | Quali sono i fattori che incidono sulla differenziazione delle pratiche igieniche  |
| 773 | Quali sono i fattori di rischio di alterazioni cutanee   |
| 774 | Quali sono le azioni da compiere nella persona cateterizzata e perché?   |
| 775 | Rispetto al deficit di cura di sé, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale, esempi. |
| 776 | Accoglienza e dimissione momenti particolari della presa incarico del paziente   |
| 777 | Assistenza alla persona affetta da Morbo di Alzheimer  |
| 778 | Assistenza alla persona affetta da Morbo di Parkinson  |
| 779 | Bisogni fondamentali della persona: bisogni fisiologici  |
| 780 | Bisogni fondamentali della persona: bisogni psicologici e sociali  |
| 781 | Bisogni fondamentali della persona: bisogno di sicurezza   |
| 782 | Bisogni fondamentali della persona: cos'è un bisogno   |
| 783 | Bisogni fondamentali della persona: secondo Maslow   |
| 784 | Caratteristiche del piano di lavoro dell'OSS   |
| 785 | Che cos'è un'organizzazione  |
| 786 | Collaborazione dell'OSS nel processo assistenziale   |
| 787 | Competenze degli operatori rispetto alla pianificazione del lavoro: ruolo dell'OSS   |
| 788 | Concetto di adattamento e stress   |
| 789 | Concetto di continuum salute e malattie  |
| 790 | Concetto di pianificazione del lavoro in ambito sociosanitario   |
| 791 | Cosa si intende per "sistema a rete"?  |
| 792 | Cosa si intende per relazione d'aiuto?   |
| 793 | Cosa si intende per relazione?   |



|     |  |
|-----|--|
| 794 | Cosa significa handicap?   |
| 795 | Cosa significa individuare le priorità in ambito assistenziale                                 |
| 796 | Cosa significa lavorare in equipe  |
| 797 | Cosa significa osservare in un contesto assistenziale  |
| 798 | Cosa sono i piano di lavoro  |
| 799 | Cosa sono i protocolli   |
| 800 | Cosa sono i servizi sostitutivi del nucleo familiare   |
| 801 | Cosa sono i servizi di supporto al nucleo familiare  |
| 802 | Cosa sono i Servizi, le Unità Operative e i Dipartimenti?                                      |
| 803 | Cosa sono le linee guida   |
| 804 | Cos'è l'Unità di Valutazione Geriatrica?   |
| 805 | Cos'è un "servizio"?   |
| 806 | Cos'è un sistema informativo   |
| 807 | Descrivere il concetto di rete sociale   |
| 808 | Definire il concetto di metodo, lavoro sociale e sanitario                                     |
| 809 | Definire quali sono le competenze relazionali dell'OSS   |
| 810 | Definire quali sono le competenze tecniche dell'OSS  |
| 811 | Definire e descrivere l'ADI  |
| 812 | Definire il paziente autosufficiente, parzialmente autosufficiente e non autosufficiente       |
| 813 | Descrivere i principi generali dell'assistenza socio-sanitaria                                 |
| 814 | Descrivere l'unità operativa   |
| 815 | Descrivere, nell'ambito di competenza dell'OSS, i concetti di: opera, coopera, collabora       |
| 816 | Documentazione e trasmissione delle informazioni in ambito sanitario                           |
| 817 | Documentazione e trasmissione delle informazioni in ambito sanitario e teoria                  |
| 818 | Documentazione e trasmissione delle informazioni in ambito teoria                              |
| 819 | Elencare e descrivere brevemente le fasi che il malato percorre avviandosi alla morte          |
| 820 | Elencare i principali problemi del malato terminale descrivendo il comportamento assistenziale |
| 821 | Gli elementi che compongono la catena epidemiologica sono                                      |
| 822 | Gli strumenti informativi utilizzati durante l'assistenza                                      |
| 823 | I dispositivi di protezione per arti superiori   |
| 824 | I dispositivi di protezione per i piedi  |
| 825 | I dispositivi di protezione per occhi e volto  |
| 826 | I dispositivi di protezione per radiazioni ionizzanti  |

|     |  |
|-----|--|
| 827 | I dispositivi di protezione: differenza tra individuali e dispositivo medico                                   |
| 828 | I tre verbi negli ambiti delle attività e competenze individuate per l'OSS: opera, coopera, collabora (esempi) |
| 829 | Il comfort domestico-alberghiero della struttura di degenza  |
| 830 | Il decreto legislativo che regola la sicurezza nei posti di lavoro   |
| 831 | Il lavoro di equipe in cure palliative   |
| 832 | Il processo di disinfezione  |
| 833 | Il rischio psicosociale in ambiente lavorativo   |
| 834 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e bisogni di assistenza                                 |
| 835 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: aspetti fisici dell'invecchiamento                              |
| 836 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: aspetti psicosociali dell'invecchiamento                        |
| 837 | Il ruolo dell'OSS nel trasporto del materiale biologico  |
| 838 | Il ruolo dell'OSS nel trasporto di sostanze pericolose   |
| 839 | Il ruolo dell'OSS nella gestione della salma   |
| 840 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza alla persona con disabilità  |
| 841 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano  |
| 842 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano con demenza  |
| 843 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano fragile  |
| 844 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano non autosufficiente  |
| 845 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza nel fine vita  |
| 846 | Il trasporto del materiale biologico: i recipienti utilizzati  |
| 847 | Importanza della registrazione dei dati in ambito sanitario  |
| 848 | Individuare almeno cinque circostanze che richiedono il lavaggio delle mani                                    |
| 849 | Individuare almeno quattro condizioni che influenzano il risultato del processo di disinfezione                |
| 850 | Individuare e descrivi i bisogni assistenziali della persona   |
| 851 | L'accoglimento della persona assistita all'interno della struttura   |
| 852 | L'Unità di vita del malato   |
| 853 | La classificazione delle aree ospedaliere in base al rischio infettivo   |
| 854 | La cura della salma  |
| 855 | La documentazione sanitaria: responsabilità dell'OSS   |
| 856 | La relazione con la persona con Alzheimer  |
| 857 | La relazione tra OSS ed utente   |
| 858 | Le competenze richieste all'Operatore Socio Sanitario  |

*fu se MR*

|     |   |
|-----|---|
| 859 | Leggere il linguaggio del corpo nella persona ospedalizzata                               |
| 860 | L'OSS risponde delle azioni da lui svolte: descrivere i 3 gradi di autonomia riconosciuta |
| 861 | L'OSS svolge le proprie azioni con tre gradi di autonomia: descrivere Collabora           |
| 862 | L'OSS svolge le proprie azioni con tre gradi di autonomia: descrivere Cooperera           |
| 863 | L'OSS svolge le proprie azioni con tre gradi di autonomia: descrivere Opera               |
| 864 | Modalità di trasporto dei pazienti operati da e per la sala operatoria                    |
| 865 | Paziente Chirurgico: Ruolo dell'OSS nel peri operatorio                                   |
| 866 | Paziente Chirurgico: Ruolo dell'OSS nel preoperatorio                                     |
| 867 | Pianificazione del lavoro, ruolo dell'OSS   |
| 868 | Preparazione della stanza di degenza della persona operata                                |
| 869 | Principi di un'assistenza centrata sulla persona  |
| 870 | Procedura per l'utilizzo dei guanti sterili   |
| 871 | Qual è la caratteristica dei servizi di supporto al nucleo familiare? Fare un esempio     |
| 872 | Qual è la caratteristica dei servizi sostitutivi del nucleo familiare? Fare un esempio    |
| 873 | Quali modelli di organizzazione dell'assistenza conosce                                   |
| 874 | Quali servizi territoriali conosce  |
| 875 | Quali sono i livelli di dipendenza della persona, definizione ed esempi                   |
| 876 | Quali sono i rischi in ambiente sanitario   |
| 877 | Quali sono le fonti di infezioni che compongono la catena epidemiologica                  |
| 878 | Quali sono le modalità di trasmissione dei microrganismi                                  |
| 879 | Quali sono le principali vie di eliminazione dei microorganismi                           |
| 880 | Quali sono le vie di penetrazione dei microrganismi                                       |
| 881 | Quali sono oggi i servizi rivolti al malato psichico?                                     |
| 882 | Quali strutture residenziali conosce  |
| 883 | Rifacimento letto libero  |
| 884 | Rifacimento letto occupato  |
| 885 | Rifiuti ospedalieri: la gestione dei farmaci scaduti                                      |
| 886 | Rifiuti sanitari a rischio infettivo  |
| 887 | Rifiuti sanitari a rischio infettivo taglienti e/o pungenti                               |
| 888 | Rifiuti sanitari assimilabili agli urbani   |
| 889 | Rischio biologico in ambiente sanitario   |
| 890 | Rischio biologico: attività di pulizia in ambito sanitario                                |

fu se ASD

|     |   |
|-----|---|
| 891 | Rischio biologico: infortuni da taglio o da puntura/contatto                                  |
| 892 | Rischio chimico in ambiente sanitario   |
| 893 | Rischio da movimentazione dei carichi in ambiente sanitario                                   |
| 894 | Rischio fisico in ambiente sanitario  |
| 895 | Ruolo dell'OSS nell'accoglienza in reparto del malato totalmente dipendente                   |
| 896 | Ruolo dell'OSS nell'accoglienza in reparto del paziente                                       |
| 897 | Ruolo dell'OSS nell'accoglienza in reparto del paziente parzialmente autosufficiente          |
| 898 | Significato di consegna nel contesto socioassistenziale                                       |
| 899 | Strumenti informativi di carattere organizzativo  |
| 900 | Strumenti operativi che orientano i comportamenti professionali                               |
| 901 | Anziani e disidratazione: Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali                       |
| 902 | Alimentazione parenterale ed enterale significato   |
| 903 | Assistenza alla persona disidratata   |
| 904 | Assistenza all'anziano disidratato  |
| 905 | Caratteristiche degli alimenti e dei liquidi nella persona affetta da disfagia                |
| 906 | Come deve essere la dieta di un diabetico   |
| 907 | Come l'OSS collabora al monitoraggio del bilancio idrico                                      |
| 908 | Cosa si intende per malnutrizione e il ruolo dell'OSS   |
| 909 | Fattori che influenzano la nutrizione   |
| 910 | Fattori che influenzano la nutrizione nella persona anziana                                   |
| 911 | Il bisogno di alimentazione nella persona completamente dipendente                            |
| 912 | Il bisogno di alimentazione nella persona parzialmente autosufficiente                        |
| 913 | Il pasto rappresenta un momento importante per la persona: quali interventi da parte dell'OSS |
| 914 | Il Ruolo dell'OSS nel soddisfacimento del bisogno di idratazione nell'anziano                 |
| 915 | La corretta alimentazione nella prevenzione delle ulcere da pressione                         |
| 916 | La dieta consigliata nelle malattie cardiovascolari   |
| 917 | La dieta nella persona affetta da celiachia   |
| 918 | La dieta nella persona con ipertensione arterioso   |
| 919 | La dieta nella persona diabetica  |
| 920 | La dieta nella persona in sovrappeso ed obesa   |
| 921 | L'alimentazione del paziente ospedalizzato: il ruolo dell'OSS                                 |
| 922 | L'alimentazione nel paziente disfagico  |
| 923 | Le indicazioni dietetiche nel persona affetta da diabete                                      |

*fu sc. M. P.*

|     |   |
|-----|---|
| 924 | Perché sono importanti gli alimenti   |
| 925 | Procedura di distribuzione del vitto  |
| 926 | Procedura per l'alimentazione del paziente non autosufficiente  |
| 927 | Procedura per l'alimentazione del paziente parzialmente autosufficiente   |
| 928 | Quali sono i fattori che possono determinare l'alterazione di un alimento   |
| 929 | Quali sono i principi nutritivi e le loro funzioni  |
| 930 | Quali sono i segni di disidratazione  |
| 931 | Quali sono le caratteristiche principali dell'alimentazione nell'anziano  |
| 932 | Quali sono le cause che possono contribuire alla disidratazione nell'anziano  |
| 933 | Quali sono le possibili cause di malnutrizione nell'anziano   |
| 934 | Quali sono le possibili fonti di contaminazione diretta degli alimenti  |
| 935 | Quali sono le variabili assistenziali da considerare per prevenire il rischio di malnutrizioni  |
| 936 | Rispetto al bisogno di alimentazione e idratazione, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale. |
| 937 | Ruolo dell'OSS nella distribuzione degli alimenti   |
| 938 | Ruolo dell'OSS nella soddisfazione del bisogno di alimentazione.  |
| 939 | Ruolo dell'OSS nell'assunzione delle bevande  |
| 940 | Tipologie di diete e descrizione  |
| 941 | Alternative alla contenzione  |
| 942 | Anziani e delirio post operatorio: Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali  |
| 943 | Bisogno di sicurezza e di confort: analisi del bisogno  |
| 944 | Caratteristiche del letto ospedaliero   |
| 945 | Caratteristiche della biancheria del letto  |
| 946 | Caratteristiche dell'unità di degenza   |
| 947 | Conservazione del materiale sterile   |
| 948 | Contributi dell'OSS nel processo di prevenzione delle cadute in ospedale  |
| 949 | Descrivere i danni da contenzione   |
| 950 | Differenza fra sanificazione e sanitizzazione   |
| 951 | Gestione della biancheria in ospedale   |
| 952 | I fattori che concorrono a determinare il rischio caduta  |
| 953 | I fattori estrinseci (esterni alla persona) che concorrono a determinare il rischio cadute  |
| 954 | I fattori intrinseci (propri della persona) che concorrono a determinare il rischio cadute  |
| 955 | I principali interventi dell'OSS nella prevenzione delle cadute   |

fu se KR

|     |   |
|-----|---|
| 956 | Il microclima   |
| 957 | Ruolo dell'OSS nell'accogliere la persona di ritorno dalla sala operatorio dopo intervento chirurgico |
| 958 | Importanza dei percorsi puliti e sporchi  |
| 959 | La contenzione: quali tipologie   |
| 960 | La preparazione del materiale alla disinfezione/sterilizzazione                                       |
| 961 | La preparazione del materiale da sottoporre al processo di sterilizzazione                            |
| 962 | La raccolta dei rifiuti: utilizzo di contenitori idonei   |
| 963 | La sanificazione ambientale   |
| 964 | La sterilizzazione  |
| 965 | La valutazione del rischio di cadute  |
| 966 | Le cadute: fattori estrinseci (esterni alla persona)  |
| 967 | Le cadute: fattori intrinseci (propri della persona)  |
| 968 | Le cadute: tipologie  |
| 969 | Le decontaminazione   |
| 970 | Le fasi del processo di sterilizzazione   |
| 971 | Le tipologie di cadute  |
| 972 | Materiali e strumenti per sanificazione delle zone a alto rischio                                     |
| 973 | Materiali e strumenti per sanificazione delle zone a medio rischio                                    |
| 974 | Motivazione alla contenzione fisica   |
| 975 | Raccolta della biancheria infetta   |
| 976 | Rifacimento del letto: principi di approccio alla persona   |
| 977 | Rifacimento del letto: principi di meccanica del corpo  |
| 978 | Rifacimento del letto: principi di organizzazione del lavoro  |
| 979 | Rifacimento del letto: principi igienici da rispettare  |
| 980 | Tracciabilità del prodotto a garanzia della sterilizzazione   |
| 981 | Aspetti cardiocircolatori: analisi del bisogno  |
| 982 | Bisogno di mantenere la temperatura corporea: analisi del bisogno                                     |
| 983 | BLSD: la catena della sopravvivenza   |
| 984 | Caratteristiche dello sfigmomanometro per la rilevazione della pressione arteriosa                    |
| 985 | Che cos'è il DAE e modalità di utilizzo   |
| 986 | Colpo di calore: cause caratteristiche e interventi   |
| 987 | Come valutare lo stato di coscienza durante le manovre di BLSD  |
| 988 | Descrivere i diversi tipi di ustioni  |
| 989 | Descrivere le manovre di rianimazione cardiopolmonare   |
| 990 | Descrivi il sistema cardiocircolatorio  |
| 991 | Il ruolo dell'OSS nel bendaggio compressivo della ferita sanguinante                                  |



|      |   |
|------|---|
| 992  | Indicazioni ed utilizzo della crioterapia   |
| 993  | L'applicazione del laccio emostatico nell'emorragia imponente                                   |
| 994  | La ferita chirurgica: segni di infezione  |
| 995  | La medicazione della ferita: tipologie  |
| 996  | La medicazione semplice: ruolo dell'OSS   |
| 997  | La mobilizzazione nella prevenzione delle ulcere da pressione                                   |
| 998  | Le ferite cutanee: tipologie  |
| 999  | Le principali caratteristiche che devono avere i presidi antidecubito                           |
| 1000 | Le sedi per la rilevazione del polso  |
| 1001 | Lesioni da congelamento: caratteristiche / interventi di primo soccorso                         |
| 1002 | Quali sono i principali presidi antidecubito  |
| 1003 | Ruolo dell'OSS nella gestione dell'ematemesi  |
| 1004 | Ruolo dell'OSS nella gestione dell'emofteo  |
| 1005 | Ruolo dell'OSS nella gestione dell'epistassi  |
| 1006 | Ustioni di 1° grado: caratteristiche /interventi di primo soccorso                              |
| 1007 | Ustioni di 2° grado: caratteristiche /interventi di primo soccorso                              |
| 1008 | Ustioni di 3° grado: caratteristiche /interventi di primo soccorso                              |
| 1009 | Utilizzo del cuscino a silicone nella prevenzione delle ulcere da pressione                     |
| 1010 | Utilizzo dell'archetto solleva coperte nella prevenzione delle ulcere da pressione              |
| 1011 | Cosa può esprimere il silenzio nella comunicazione  |
| 1012 | Cosa può ostacolare la relazione tra un operatore sanitario e un malato in fase terminale       |
| 1013 | Descrivere gli elementi che costituiscono la relazione  |
| 1014 | Descrivere i fattori che possono influenzare una comunicazione efficace tra operatore ed utente |
| 1015 | Descrivere la differenza tra parlare e comunicare   |
| 1016 | Descrivere le reazioni della persona alla malattia cronica                                      |
| 1017 | Descrivere le reazioni dell'utente all'ospedalizzazione   |
| 1018 | Errori comunicativi comuni  |
| 1019 | Il tocco e la distanza nella relazione con l'altro  |
| 1020 | Il tocco empatico   |
| 1021 | Importanza del contesto nella relazione di aiuto  |
| 1022 | Importanza del tempo e della comunicazione nella relazione operatore sanitario e utente         |
| 1023 | Importanza della comunicazione nel gruppo di lavoro   |
| 1024 | La relazione con la persona delirante   |
| 1025 | La relazione con la persona: comunicazione verbale e non verbale                                |

*du se UCP*

|      |   |
|------|---|
| 1026 | L'OSS e la relazione con i familiari  |
| 1027 | L'OSS e l'empatia   |
| 1028 | Ostacoli nella comunicazione con la persona ricoverata  |
| 1029 | Quali strategie può utilizzare l'operatore sanitario nella relazione con la persona con disturbi del linguaggio |
| 1030 | Anziani e incontinenza fecale: quale ruolo dell'OSS   |
| 1031 | Alterazioni qualitative delle urine   |
| 1032 | Anziani e costipazione: quale ruolo dell'OSS  |
| 1033 | Assistenza alla persona con incontinenza fecale   |
| 1034 | Assistenza del paziente con presidio assorbente   |
| 1035 | Cambio del presidio assorbente: obiettivi, materiale e tecnica  |
| 1036 | Caratteristiche della dieta nella persona con insufficienza renale  |
| 1037 | Caratteristiche delle feci e principali alterazioni   |
| 1038 | Caratteristiche delle feci e principali alterazioni dell'alvo   |
| 1039 | Caratteristiche delle feci normali e alterazioni qualitative e quantitative                                     |
| 1040 | Caratteristiche delle sacche di raccolta delle feci   |
| 1041 | Caratteristiche delle urine e alterazioni qualitative e quantitative della minzione                             |
| 1042 | Caratteristiche delle urine e alterazioni qualitative e quantitative e alterazioni della minzione               |
| 1043 | Cateterismo vescicale: preparazione ambiente  |
| 1044 | Cateterismo vescicale: preparazione della persona   |
| 1045 | Cateterismo vescicale: preparazione materiale   |
| 1046 | Che cos'è l'incontinenza urinaria   |
| 1047 | Micro clisma: preparazione del materiale  |
| 1048 | Micro clisma: preparazione della persona  |
| 1049 | Micro clisma: preparazione dell'ambiente  |
| 1050 | Collaborazione dell'OSS nella raccolta di un campione di feci   |
| 1051 | Collaborazione dell'OSS nella raccolta di un campione di urine  |
| 1052 | Collaborazione dell'OSS nella raccolta di un campione di urine, esame urine completo                            |
| 1053 | Collaborazione dell'OSS nella raccolta di un campione di urine, urinocoltura                                    |
| 1054 | Colostomia e sostituzione del sistema di raccolta, descrivere il materiale occorrente                           |
| 1055 | Colostomia e sostituzione del sistema di raccolta, descrivere la tecnica  |
| 1056 | Colostomia e sostituzione del sistema di raccolta, descrivere la tecnica  |

fu se UR SR

|      |   |
|------|---|
| 1057 | Competenze dell'OSS nell'assistenza a un paziente portatore di un catetere vescicale                  |
| 1058 | Definizione di diarrea e principi assistenziali a una persona con diarrea                             |
| 1059 | Definizione di stipsi e interventi assistenziali per favorire l'eliminazione                          |
| 1060 | Definizione e cause di ritenzione urinaria  |
| 1061 | Descrivere le principali caratteristiche di un campione di feci                                       |
| 1062 | Descrivere le cause che possono generare i disturbi della motilità intestinale                        |
| 1063 | Descrivere i disturbi della minzione  |
| 1064 | Descrivere i presidi sanitari a disposizione per la raccolta di urine in soggetto non autosufficienti |
| 1065 | Descrivere i principali presidi sanitari da utilizzare per l'incontinenza urinaria                    |
| 1066 | Descrivere il materiale per la sostituzione di un presidio assorbente nell'adulto non autosufficiente |
| 1067 | Descrivere il materiale per la raccolta del campione di feci per la ricerca del sangue occulto        |
| 1068 | Descrivere la tecnica per il posizionamento di un catetere esterno                                    |
| 1069 | Descrivere la tecnica di raccolta di un campione di urine nella persona non autosufficiente           |
| 1070 | Descrivere la tecnica per la raccolta di un campione di feci  |
| 1071 | Descrivere la tecnica per la raccolta del campione di feci per la ricerca del sangue occulto          |
| 1072 | Descrivere la tecnica per la sostituzione di un presidio assorbente nell'adulto non autosufficiente   |
| 1073 | Descrivere la tecnica per posizionare una persona in comoda   |
| 1074 | Descrivere le alterazioni qualitative delle urine   |
| 1075 | Descrivere le alterazioni qualitative e quantitative delle feci                                       |
| 1076 | Descrivere le alterazioni quantitative delle urine  |
| 1077 | Descrivere le funzioni dell'escrezione fecale   |
| 1078 | Descrivere le funzioni dell'escrezione urinaria   |
| 1079 | Disturbi della minzione   |
| 1080 | Eliminazione: analisi del bisogno   |
| 1081 | Eliminazione: analisi del bisogno   |
| 1082 | Eliminazione: aspetti assistenziali nel posizionamento e ritiro della padella                         |
| 1083 | Eliminazione: aspetti assistenziali nel posizionamento e ritiro della pappagallo                      |

*fu se ve*

|      |   |
|------|---|
| 1084 | Eliminazione: aspetti assistenziali nella gestione di una sacca per la raccolta delle urine   |
| 1085 | Eliminazione: esecuzione dello stick urinario e sue indicazioni                               |
| 1086 | Eliminazione: indicazioni e modalità di raccolta delle urine nella 24 ore                     |
| 1087 | I disturbi della minzione   |
| 1088 | Il bisogno di cura di sé nel paziente con incontinenza fecale                                 |
| 1089 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e costipazione                         |
| 1090 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e incontinenza                         |
| 1091 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e incontinenza fecale                  |
| 1092 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e incontinenza urinaria                |
| 1093 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e lassativi                            |
| 1094 | Interventi assistenziali di competenza dell'OSS durante il cateterismo vescicale              |
| 1095 | La stipsi: interventi assistenziali per favorire l'eliminazione                               |
| 1096 | La stomia intestinale: gli aspetti assistenziali  |
| 1097 | L'anziano incontinente: quale approccio assistenziale   |
| 1098 | Le stomie intestinale e gli aspetti assistenziali   |
| 1099 | Materiale per la raccolta del campione per coprocoltura                                       |
| 1100 | Preparazione dell'ambiente prima della applicazione del catetere vescicale                    |
| 1101 | Principali caratteristiche qualitative delle urine  |
| 1102 | Principali caratteristiche quantitative delle urine   |
| 1103 | Procedura per il posizionamento del paziente in comoda  |
| 1104 | Procedura per il posizionamento di un catetere esterno da parte dell'OSS                      |
| 1105 | Procedura per la somministrazione di un enteroclisma in collaborazione con l'infermiere       |
| 1106 | Procedura per la somministrazione di un enteroclisma in presenza di infermiere e OSS          |
| 1107 | Procedura per la somministrazione di un micro clisma  |
| 1108 | Procedura per la somministrazione di un micro clisma da parte dell'OSS                        |
| 1109 | Quali fattori possono influenzare il bisogno di eliminazione durante un ricovero ospedaliero? |
| 1110 | Quali fattori possono influenzare il bisogno di eliminazione durante un ricovero ospedaliero? |
| 1111 | Quali sono i presidi sanitari per l'incontinenza urinaria                                     |



|      |  |
|------|--|
| 1112 | Quali sono le cause che possono generare i disturbi alla motilità intestinale  |
| 1113 | Raccolta del campione di sangue occulto  |
| 1114 | Bisogno di eliminazione, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale, esempi  |
| 1115 | Bisogno di eliminazione, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale, esempi. |
| 1116 | Sacche per la raccolta di urine da gamba nell'incontinenza   |
| 1117 | Tecnica per la raccolta del campione per coprocoltura  |
| 1118 | Tipologia di approccio assistenziale da adottare nei confronti dell'anziano incontinente   |
| 1119 | Urostomia e sostituzione del sistema di raccolta, descrivere il materiale occorrente   |
| 1120 | A cosa deve prestare molta attenzione l'OSS che esegue il pediluvio al paziente diabetico  |
| 1121 | Anziani e lesioni da pressione: il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali  |
| 1122 | Con quali altri bisogni è correlato il bisogno di cura di sé   |
| 1123 | Cosa sono gli annessi cutanei e come devono essere curati dal punto di vista igienico  |
| 1124 | Cure igieniche parziali: cura dei capelli nella persona allettata  |
| 1125 | Cure igieniche parziali: cura del naso   |
| 1126 | Cure igieniche parziali: igiene degli occhi  |
| 1127 | Cure igieniche parziali: igiene del cavo orale   |
| 1128 | Cure igieniche parziali: igiene del viso   |
| 1129 | Cure igieniche parziali: igiene perineale  |
| 1130 | Cure igieniche parziali: lavaggio delle mani del paziente  |
| 1131 | Cure igieniche parziali: pediluvio   |
| 1132 | Cure igieniche parziali: pulizia delle orecchie  |
| 1133 | Cure igieniche parziali: rasatura della barba  |
| 1134 | Cure igieniche totali nella persona allettata  |
| 1135 | Descrivere la procedura per l'igiene degli occhi in una persona in stato comatoso  |
| 1136 | Descrivere le alterazioni del cavo orale   |
| 1137 | Elencare alcuni fattori che possono alterare l'indipendenza del paziente nel soddisfare il bisogno di cura di sé                       |
| 1138 | Esecuzione del bagno/doccia preoperatoria  |
| 1139 | Esecuzione della tricotomia  |
| 1140 | Igiene del paziente portatore di catetere venoso   |

*fu se ne R*

|      |   |
|------|---|
| 1141 | Igiene del paziente portatore di catetere venoso centrale   |
| 1142 | Igiene del paziente portatore di catetere vescicale   |
| 1143 | Igiene del paziente portatore di drenaggio addominale   |
| 1144 | Igiene del paziente portatore di sondino naso gastrico  |
| 1145 | Il bisogno di cura di sé nel paziente con incontinenza urinaria   |
| 1146 | Il bisogno di cura di sé nel paziente con problemi respiratori e ossigenoterapia  |
| 1147 | Il bisogno di cura di sé nel paziente con sondino naso gastrico   |
| 1148 | Il bisogno di cura di sé nel paziente sottoposto ad intervento chirurgico   |
| 1149 | Il bisogno di cura di sé nel paziente sottoposto ad intervento chirurgico nell'immediato postoperatorio                             |
| 1150 | In quali pazienti occorre una particolare cura igienica del naso e del cavo orale   |
| 1151 | Indicare e descrivere le zone del corpo definite a rischio dal punto di vista igienico  |
| 1152 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato arto inferiore destro   |
| 1153 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato arto inferiore sinistro |
| 1154 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato arto superiore destro   |
| 1155 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con apparecchio gessato arto superiore sinistro |
| 1156 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con emiplegia destra                            |
| 1157 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con emiplegia sinistra                          |
| 1158 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente con infusione endovenosa in corso               |
| 1159 | Indicare i comportamenti che deve adottare l'OSS durante la vestizione del paziente non collaborante                                |
| 1160 | Indicazioni per l'igiene preoperatoria  |
| 1161 | Individua e descrivi almeno tre cause di alterazioni cutanee  |
| 1162 | Le cure igieniche negli aspetti della multiculturalità  |
| 1163 | Le cure igieniche totali sono e si fanno perché?  |
| 1164 | Le ferite cutanee: tipologie  |
| 1165 | L'igiene orale nella persona incosciente è importante perché?   |
| 1166 | L'importanza delle cure igieniche nella persona obesa   |

|      |  |
|------|--|
| 1167 | Mentre si eseguono le cure igieniche l'OSS cosa valuta della cute?   |
| 1168 | Preparazione e gestione del carrello delle cure igieniche  |
| 1169 | Principi generali da osservare durante l'esecuzione delle cure igieniche   |
| 1170 | Principi generali per la cura dell'igiene nel neonato  |
| 1171 | Procedura per la cura della capelli  |
| 1172 | Procedura per la cura delle unghie   |
| 1173 | Procedura per la rasatura della barba  |
| 1174 | Quali possono essere le situazioni che aumentano il bisogno di cura di sé  |
| 1175 | Quali principi occorre tenere presente nella cura dell'igiene del paziente   |
| 1176 | Quali sono i fattori che incidono sulla differenziazione delle pratiche igieniche  |
| 1177 | Quali sono i fattori di rischio di alterazioni cutanee   |
| 1178 | Quali sono le azioni da compiere nella persona cateterizzata e perché?   |
| 1179 | Rispetto al deficit di cura di sé, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale, esempi. |
| 1180 | Anziani e attività fisica il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali  |
| 1181 | Applicazione e indicatori principali della scala di Braden   |
| 1182 | Applicazione e indicatori principali della scala di Norton   |
| 1183 | Sindrome da immobilizzazione e sue complicanze   |
| 1184 | Che cos'è un'ulcera da pressione e come si forma   |
| 1185 | Definire la postura e descrivere le tipologie  |
| 1186 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante gli interventi sul paziente per quanto riguarda la deambulazione            |
| 1187 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante la mobilizzazione nel letto   |
| 1188 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante la movimentazione letto-carrozzina  |
| 1189 | Descrivere il comportamento corretto che l'OSS deve adottare durante la movimentazione letto sedia   |
| 1190 | Descrivere la posizione laterale nella prevenzione delle ulcere da pressione   |
| 1191 | Descrivere la posizione di trendelenburg   |
| 1192 | Descrivere la tecnica di trasferimento letto/barella della persona non autosufficiente   |
| 1193 | Descrivere la tecnica per posizionare una persona parzialmente autosufficiente da supino a seduto sul bordo del letto                            |
| 1194 | Descrivere la tecnica per posizionare una persona parzialmente autosufficiente da supino in posizione prona                                      |



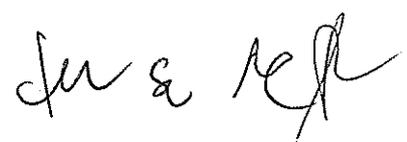
|      |   |
|------|---|
| 1195 | Descrizione della posizione laterale e tecnica di posizionamento  |
| 1196 | Descrizione della posizione prona e tecnica di posizionamento   |
| 1197 | Descrizione della posizione seduta e tecnica di posizionamento  |
| 1198 | Descrizione della posizione semi seduta e tecnica di posizionamento                                     |
| 1199 | Descrizione della posizione supina e tecnica di posizionamento  |
| 1200 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione laterale                             |
| 1201 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione prona                                |
| 1202 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione seduta                               |
| 1203 | Dove si formano le ulcere da pressione in relazione alla posizione supina                               |
| 1204 | Effetti dell'immobilità sul sistema gastrointestinale e misure assistenziali                            |
| 1205 | Esporre con proprie parole il significato che assume il movimento per l'organismo umano                 |
| 1206 | Fattori che influenzano il bisogno di movimento   |
| 1207 | Fattori che influenzano la mobilità dell'anziano  |
| 1208 | Il cambio posturale nella persona non autosufficiente a rischio di lesioni da pressione                 |
| 1209 | Il paziente allettato: obiettivi e interventi assistenziali   |
| 1210 | Il ruolo dell'OSS durante l'attività di mobilizzazione  |
| 1211 | Il ruolo dell'OSS nell'aiuto alla deambulazione   |
| 1212 | La classificazione delle ulcere da pressione secondo EPUAP e loro descrizione                           |
| 1213 | La cura e protezione della cute nella prevenzione delle ulcere da pressione                             |
| 1214 | La mobilizzazione a letto nel paziente collaborante   |
| 1215 | La mobilizzazione a letto nel paziente totalmente dipendente  |
| 1216 | La mobilizzazione della persona: decubiti e posture   |
| 1217 | La mobilizzazione della persona: obiettivi, principi, responsabilità                                    |
| 1218 | La prevenzione del soggetto a rischio di ulcere da pressione  |
| 1219 | Manifestazione di alterazioni della mobilità  |
| 1220 | Mobilizzazione della persona con sollevatore, descrivere la tecnica                                     |
| 1221 | Movimentazione del paziente con catetere vescicale  |
| 1222 | Movimentazione del paziente con drenaggio addominale  |
| 1223 | Passaggio letto/sedia della persona con emiplegia destra  |
| 1224 | Passaggio letto/sedia della persona con emiplegia sinistra  |
| 1225 | Qual è l'approccio corretto dal punto di vista assistenziale al paziente affetto dal morbo di Parkinson |
| 1226 | Qual è l'aspetto caratteristico del paziente affetto da morbo di Parkinson                              |
| 1227 | Quali posizioni possono essere fatte assumere al paziente nel letto                                     |

*fu se RFR*

|      |  |
|------|--|
| 1228 | Quali sono gli accorgimenti che l'OSS deve adottare per prevenire traumi a carico del proprio apparato muscolo scheletrico, derivanti dalla movimentazione manuale dei carichi   |
| 1229 | Quali sono gli accorgimenti che l'OSS deve adottare per prevenire traumi a carico del proprio apparato muscolo scheletrico, derivanti dalla movimentazione manuale delle persone |
| 1230 | Quali sono i fattori di rischio che possono determinare una maggiore esposizione al rischio di ulcere da pressione   |
| 1231 | Quali sono i fattori estrinseci o locali che favoriscono la comparsa delle Ulcere da pressione   |
| 1232 | Quali sono i fattori intrinseci o generali che favoriscono la comparsa delle Ulcere da Pressione   |
| 1233 | Quali sono le cause delle ulcere da pressione  |
| 1234 | Quali sono le cause patologiche che alterano il movimento  |
| 1235 | Quali sono le cause psicologiche e psichiatriche che alterano il movimento   |
| 1236 | Quali sono le cause terapeutiche che alterano il movimento   |
| 1237 | Quali sono le principali complicanze derivanti dal prolungato allettamento   |
| 1238 | Quali tipi di postura può assumere nel letto il malato   |
| 1239 | Rispetto al bisogno di movimento, definire i tre livelli di dipendenza del paziente e i rispettivi livelli di intervento assistenziale, esempi                                   |
| 1240 | Ruolo dell'OSS nel bisogno di movimento  |
| 1241 | Tecnica di spostamento verso l'alto della persona non collaborante   |
| 1242 | Applicazione locale di pomate  |
| 1243 | Assistenza alla persona con brivido  |
| 1244 | Assistenza alla persona con rialzo febbrile  |
| 1245 | Assistenza alla persona con rialzo febbrile: fase di defervescenza   |
| 1246 | Cosa si intende per ipotermia e quali interventi servono per ripristinare la temperatura   |
| 1247 | Cos'è la pressione arterioso   |
| 1248 | Descrivere il materiale occorrente per la raccolta di un campione di feci  |
| 1249 | Descrivere il materiale occorrente per determinare la glicosuria mediante stick  |
| 1250 | Descrivere il materiale per la raccolta di un campione di urine nella persona non autosufficiente  |
| 1251 | Descrivere la tecnica per determinare la glicosuria mediante stick   |
| 1252 | Determinazione della glicemia capillare: procedura   |
| 1253 | Determinazione della glicemia capillare: quale materiale   |



|      |   |
|------|---|
| 1254 | I parametri vitali: definire quali sono ed elencare almeno due caratteristiche per ciascuno                 |
| 1255 | I parametri vitali: definire quali sono ed elencare le principali alterazioni per ognuno di esso            |
| 1256 | I parametri vitali: la rilevazione del livello di ossigeno nel sangue                                       |
| 1257 | I parametri vitali: la rilevazione del polso  |
| 1258 | I parametri vitali: la rilevazione della frequenza respiratoria   |
| 1259 | I parametri vitali: la rilevazione della pressione arteriosa  |
| 1260 | I parametri vitali: la rilevazione della temperatura corporea   |
| 1261 | I parametri vitali: sedi di rilevazione temperatura corporea  |
| 1262 | I parametri vitali: tipologie di respiro alterato   |
| 1263 | I parametri vitali: le principali alterazione del polso   |
| 1264 | I parametri vitali: le sedi della rilevazione del polso   |
| 1265 | Instillazione auricolare  |
| 1266 | Instillazione nasale  |
| 1267 | Instillazione oculare   |
| 1268 | La pressione arteriosa: differenza tra pressione diastolica e sistolica                                     |
| 1269 | La pressione arteriosa: rilevazione mediante metodo auscultatorio e palpatorio                              |
| 1270 | La rilevazione della temperatura corporea esterna: sedi e modalità  |
| 1271 | La rilevazione della temperatura corporea interna: sedi e modalità  |
| 1272 | La rilevazione della temperatura corporea nel neonato   |
| 1273 | La saturazione di ossigeno nel sangue: come si rileva e quali i valori fisiologici                          |
| 1274 | La terapia farmacologica: ruolo dell'OSS  |
| 1275 | Misurazione della saturazione dell'O <sub>2</sub>   |
| 1276 | Quali dispositivi si utilizzano per la somministrazione dell'ossigeno terapia                               |
| 1277 | Rilevazione del polso   |
| 1278 | Rilevazione della frequenza respiratoria  |
| 1279 | Rilevazione della pressione arteriosa   |
| 1280 | Rilevazione della temperatura corporea  |
| 1281 | Utilizzo del glucometro: quali indicazioni  |
| 1282 | Aerosolterapia e ossigenoterapia. Spiega brevemente in cosa consistono queste due applicazioni terapeutiche |
| 1283 | Anatomia delle vie aeree  |
| 1284 | Assistenza al malato con disturbi respiratori   |
| 1285 | Bisogno di respirare e analisi del bisogno  |



|      |   |
|------|---|
| 1286 | Come si presenta il paziente dispnoico  |
| 1287 | Cos'è la dispnea: definizione e aspetti assistenziali   |
| 1288 | Cos'è la respirazione e le sue caratteristiche  |
| 1289 | Descrivi la funzione respiratoria umana   |
| 1290 | Di quante e quali fasi si compone l'atto respiratorio, modalità di rilievo                                |
| 1291 | Distinguere i principali presidi per l'ossigenoterapia  |
| 1292 | Elenca e spiega brevemente le alterazioni qualitative del respiro   |
| 1293 | Fattori che influiscono sulla respirazione  |
| 1294 | I dispositivi di protezione delle vie respiratorie  |
| 1295 | Il ruolo dell'OSS nella ginnastica respiratoria   |
| 1296 | Illustra i diversi sistemi di erogazione dell'ossigeno  |
| 1297 | Impatto della difficoltà respiratoria sulle attività di vita quotidiana                                   |
| 1298 | Impatto delle difficoltà respiratoria sui bisogni assistenziali   |
| 1299 | In che modo è opportuno intervenire, dal punto di vista assistenziale, sul paziente dispnoico             |
| 1300 | La raccolta del campione di espettorato: esecuzione della tecnica   |
| 1301 | La raccolta del campione di espettorato: preparazione della persona                                       |
| 1302 | La raccolta del campione di espettorato: principali caratteristiche del materiale                         |
| 1303 | La raccolta del campione di espettorato: quale materiale  |
| 1304 | Le principali alterazioni del respiro: gli aspetti assistenziali  |
| 1305 | Modalità di raccolta dell'espettorato   |
| 1306 | Norme di sicurezza durante l'impiego della bombola di ossigeno  |
| 1307 | Norme di sicurezza durante l'impiego della bombola di ossigeno a domicilio                                |
| 1308 | Preparazione del materiale per aspirazione tracheale e collaborazione con l'infermiere durante la manovra |
| 1309 | Preparazione del materiale per l'ossigeno terapia   |
| 1310 | Principi assistenziali per una persona con ossigenoterapia  |
| 1311 | Qual è l'ambito di responsabilità dell'OSS nell'ossigenoterapia   |
| 1312 | Quali sono i fattori più importanti che possono incidere sulla frequenza degli atti respiratori           |
| 1313 | Quali sono i principali fattori che influenzano la soddisfazione del bisogno di respirare                 |
| 1314 | Quali sono le alterazioni cromatiche di cute e mucose causate da un'alterazione respiratoria              |
| 1315 | Quali sono le funzioni dell'apparato respiratorio (anatomia e fisiologia)                                 |
| 1316 | Quali sono le manifestazioni di alterazioni della funzione respiratoria                                   |

*fu & neft*

|      |  |
|------|--|
| 1317 | Quali sono le principali manifestazioni del bisogno di respirare   |
| 1318 | Raccolta dell'espettorato per esami diagnostici  |
| 1319 | Rilevazione parametri vitali inerenti l'attività respiratoria  |
| 1320 | Ruolo dell'OSS nell'aerosol terapia  |
| 1321 | Ruolo dell'OSS nell'ossigenoterapia  |
| 1322 | Tipologie di espettorato e loro caratteristiche  |
| 1323 | Definizione di riposo e sonno  |
| 1324 | Descrivere le 3 dimensioni che influenzano il riposo e sonno: fisiologica, psicologica, socio-culturale  |
| 1325 | Fattori che influenzano la soddisfazione del bisogno di riposo e sonno   |
| 1326 | I fattori che influenzano negativamente il sonno   |
| 1327 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella predisposizione dell'ambiente per accogliere il bambino e la sua mamma  |
| 1328 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella predisposizione dell'ambiente per accogliere la persona assistita con disorientamento temporo spaziale              |
| 1329 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella predisposizione dell'ambiente per accogliere la persona assistita con importanti disabilità motorie                 |
| 1330 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella predisposizione dell'ambiente per accogliere la persona assistita e il suo caregiver                                |
| 1331 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella predisposizione dell'ambiente per accogliere la persona di ritorno dalla sala operatorio dopo intervento chirurgico |
| 1332 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella preparazione della persona  |
| 1333 | Il bisogno di riposo e sonno: ruolo nell'OSS nella preparazione dell'ambiente  |
| 1334 | Il neonato e il bisogno di riposo e sonno  |
| 1335 | In che modo l'OSS può favorire il soddisfacimento del bisogno del sonno e riposo   |
| 1336 | La gestione dell'insonnia ospedaliera  |
| 1337 | L'anziano e il bisogno di riposo e sonno   |
| 1338 | Quali consigli suggerire alla persona per favorire il sonno  |
| 1339 | Quali sono gli stimoli ambientali che possono influenzare negativamente il riposo e il sonno   |
| 1340 | Quali sono le attività primarie nell'organizzazione del turno notturno   |
| 1341 | Quali sono le attività secondarie nell'organizzazione del turno notturno   |

|      |  |
|------|--|
| 1342 | Soddisfazione del bisogno riposo e sonno e ospedalizzazione                        |
| 1343 | Accoglienza e dimissione momenti particolari della presa incarico del paziente     |
| 1344 | Assistenza alla persona affetta da Morbo di Alzheimer                              |
| 1345 | Assistenza alla persona affetta da Morbo di Parkinson                              |
| 1346 | Bisogni fondamentali della persona: bisogni fisiologici                            |
| 1347 | Bisogni fondamentali della persona: bisogni psicologici e sociali                  |
| 1348 | Bisogni fondamentali della persona: bisogno di sicurezza                           |
| 1349 | Bisogni fondamentali della persona: cos'è un bisogno                               |
| 1350 | Bisogni fondamentali della persona: secondo Maslow                                 |
| 1351 | Caratteristiche del piano di lavoro dell'OSS                                       |
| 1352 | Che cos'è un'organizzazione  |
| 1353 | Collaborazione dell'OSS nel processo assistenziale                                 |
| 1354 | Competenze degli operatori rispetto alla pianificazione del lavoro: ruolo dell'OSS |
| 1355 | Concetto di adattamento e stress   |
| 1356 | Concetto di continuum salute e malattie  |
| 1357 | Concetto di pianificazione del lavoro in ambito sociosanitario                     |
| 1358 | Cosa si intende per "sistema a rete"?  |
| 1359 | Cosa si intende per relazione d'aiuto?   |
| 1360 | Cosa si intende per relazione?   |
| 1361 | Cosa significa handicap?   |
| 1362 | Cosa significa individuare le priorità in ambito assistenziale                     |
| 1363 | Cosa significa lavorare in equipe  |
| 1364 | Cosa significa osservare in un contesto assistenziale                              |
| 1365 | Cosa sono i piano di lavoro  |
| 1366 | Cosa sono i protocolli   |
| 1367 | Cosa sono i servizi sostitutivi del nucleo familiare                               |
| 1368 | Cosa sono i servizi di supporto al nucleo familiare                                |
| 1369 | Cosa sono i Servizi, le Unità Operative e i Dipartimenti?                          |
| 1370 | Cosa sono le linee guida   |
| 1371 | Cos'è l'Unità di Valutazione Geriatrica?   |
| 1372 | Cos'è un "servizio"?   |
| 1373 | Cos'è un sistema informativo   |
| 1374 | Descrivere il concetto di rete sociale   |
| 1375 | Definire il concetto di metodo, lavoro sociale e sanitario                         |
| 1376 | Definire quali sono le competenze relazionali dell'OSS                             |
| 1377 | Definire quali sono le competenze tecniche dell'OSS                                |

*fu e Rep*

|      |  |
|------|--|
| 1378 | Definisci e descrivi cos'è l'ADI   |
| 1379 | Definisci il paziente autosufficiente, parzialmente autosufficiente e non autosufficiente                      |
| 1380 | Descrivere i principi generali dell'assistenza socio-sanitaria   |
| 1381 | Descrivere l'unità operativa   |
| 1382 | Descrivere, nell'ambito di competenza dell'OSS, i concetti di: opera, coopera, collabora                       |
| 1383 | Documentazione e trasmissione delle informazioni in ambito sanitario   |
| 1384 | Trasmissione delle informazioni in ambito sanitario  |
| 1385 | Documentazione delle informazioni in ambito sanitario  |
| 1386 | Elencare e descrivere brevemente le fasi che il malato percorre avviandosi alla morte                          |
| 1387 | Elencare i principali problemi del malato terminale descrivendo il comportamento assistenziale                 |
| 1388 | Elementi che compongono la catena epidemiologica   |
| 1389 | Gli strumenti informativi utilizzati durante l'assistenza  |
| 1390 | I dispositivi di protezione per arti superiori   |
| 1391 | I dispositivi di protezione per i piedi  |
| 1392 | I dispositivi di protezione per occhi e volto  |
| 1393 | I dispositivi di protezione per radiazioni ionizzanti  |
| 1394 | I dispositivi di protezione: differenza tra individuali e dispositivo medico                                   |
| 1395 | I tre verbi negli ambiti delle attività e competenze individuate per l'OSS: opera, coopera, collabora (esempi) |
| 1396 | Il comfort domestico-alberghiero della struttura di degenza  |
| 1397 | Il decreto legislativo che regola la sicurezza nei posti di lavoro   |
| 1398 | Il lavoro di equipe in cure palliative   |
| 1399 | Il processo di disinfezione  |
| 1400 | Il rischio psicosociale in ambiente lavorativo   |
| 1401 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: anziani e bisogni di assistenza                                 |
| 1402 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: aspetti fisici dell'invecchiamento                              |
| 1403 | Il ruolo dell'OSS negli aspetti assistenziali: aspetti psicosociali dell'invecchiamento                        |
| 1404 | Il ruolo dell'OSS nel trasporto del materiale biologico  |
| 1405 | Il ruolo dell'OSS nel trasporto di sostanze pericolose   |
| 1406 | Il ruolo dell'OSS nella gestione della salma   |
| 1407 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza alla persona con disabilità  |
| 1408 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano  |

*fu se ne è*

|      |   |
|------|---|
| 1409 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano con demenza                                     |
| 1410 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano fragile   |
| 1411 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza all'anziano non autosufficiente                             |
| 1412 | Il ruolo dell'OSS nell'assistenza nel fine vita   |
| 1413 | Il trasporto del materiale biologico: i recipienti utilizzati                                 |
| 1414 | Importanza della registrazione dei dati in ambito sanitario                                   |
| 1415 | Individua almeno cinque circostanze che richiedono il lavaggio delle mani                     |
| 1416 | Individua almeno quattro condizioni che influenzano il risultato del processo di disinfezione |
| 1417 | Individua e descrivi i bisogni assistenziali della persona                                    |
| 1418 | L'accoglimento della persona assistita all'interno della struttura                            |
| 1419 | L'Unità di vita del malato  |
| 1420 | La classificazione delle aree ospedaliere in base al rischio infettivo                        |
| 1421 | La cura della salma   |
| 1422 | La documentazione sanitaria: responsabilità dell'OSS  |
| 1423 | La relazione con la persona con Alzheimer   |
| 1424 | La relazione tra OSS ed utente  |
| 1425 | Le competenze richieste all'Operatore Socio Sanitario   |
| 1426 | Leggere il linguaggio del corpo nella persona ospedalizzata                                   |
| 1427 | L'OSS risponde delle azioni da lui svolte: descrivere i 3 gradi di autonomia riconosciuta     |
| 1428 | L'OSS svolge le proprie azioni con tre gradi di autonomia: descrivere Collabora               |
| 1429 | L'OSS svolge le proprie azioni con tre gradi di autonomia: descrivere Coopera                 |
| 1430 | L'OSS svolge le proprie azioni con tre gradi di autonomia: descrivere Opera                   |
| 1431 | Modalità di trasporto dei pazienti operati da e per la sala operatoria                        |
| 1432 | Paziente Chirurgico: Ruolo dell'OSS nel peri operatorio                                       |
| 1433 | Paziente Chirurgico: Ruolo dell'OSS nel preoperatorio   |
| 1434 | Pianificazione del lavoro, ruolo dell'OSS   |
| 1435 | Preparazione della stanza di degenza della persona operata                                    |
| 1436 | Principi di un'assistenza centrata sulla persona  |
| 1437 | Procedura per l'utilizzo dei guanti sterili   |
| 1438 | Qual è la caratteristica dei servizi di supporto al nucleo familiare? Fai un esempio          |
| 1439 | Qual è la caratteristica dei servizi sostitutivi del nucleo familiare? Fare un esempio        |



|      |  |
|------|--|
| 1440 | Quali modelli di organizzazione dell'assistenza conosce                              |
| 1441 | Quali servizi territoriali conosce   |
| 1442 | Quali sono i livelli di dipendenza della persona, definizione ed esempi              |
| 1443 | Quali sono i rischi in ambiente sanitario  |
| 1444 | Quali sono le fonti di infezioni che compongono la catena epidemiologica             |
| 1445 | Quali sono le modalità di trasmissione dei microrganismi                             |
| 1446 | Quali sono le principali vie di eliminazione dei microorganismi                      |
| 1447 | Quali sono le vie di penetrazione dei microrganismi                                  |
| 1448 | Quali sono oggi i servizi rivolti al malato psichico?                                |
| 1449 | Quali strutture residenziali conosce   |
| 1450 | Rifacimento letto libero   |
| 1451 | Rifacimento letto occupato   |
| 1452 | Rifiuti ospedalieri: la gestione dei farmaci scaduti                                 |
| 1453 | Rifiuti sanitari a rischio infettivo   |
| 1454 | Rifiuti sanitari a rischio infettivo taglienti e/o pungenti                          |
| 1455 | Rifiuti sanitari assimilabili agli urbani  |
| 1456 | Rischio biologico in ambiente sanitario  |
| 1457 | Rischio biologico: attività di pulizia in ambito sanitario                           |
| 1458 | Rischio biologico: infortuni da taglio o da puntura/contatto                         |
| 1459 | Rischio chimico in ambiente sanitario  |
| 1460 | Rischio da movimentazione dei carichi in ambiente sanitario                          |
| 1461 | Rischio fisico in ambiente sanitario   |
| 1462 | Ruolo dell'OSS nell'accoglienza in reparto del malato totalmente dipendente          |
| 1463 | Ruolo dell'OSS nell'accoglienza in reparto del paziente                              |
| 1464 | Ruolo dell'OSS nell'accoglienza in reparto del paziente parzialmente autosufficiente |
| 1465 | Significato di consegna nel contesto socioassistenziale                              |
| 1466 | Strumenti informativi di carattere organizzativo                                     |
| 1467 | Strumenti operativi che orientano i comportamenti professionali                      |

*fu se REA*